ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁶/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Sabato 9 Giugno 1906. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 465. N. 8912

Il convegno di Schönbrunn e la Triplice

Il ritorno di Guglielmo II a Berlino.

STAZIONE DI WILDPARK 8 (B). Alle 2.40 giunse qui l'imperatore Guglielmo. Alla stazione stava ad attenderlo l'imperatrice, che salì poi con Guglielmo in automobile, recandosi tutt'e due insieme al nuovo palazzo.

VIENNA 8 (N). Questa sera sarà dato a Schönbrunn un banchetto di Corte, al quale sono invitati il principe Enrico, l'ambasciatore germanico conte Wedel e il ministro degli esteri conte Goluchowski.

Congetture fantastiche
sulla scadenza della Triplice.

VIENNA 8 (N). La «N. Fr. Presse» ha da Roma: Si conferma anche qui che con la visita di Guglielmo a Vienna nulla è cambiato in merito al trattato della Triplice. Di fronte al fatto che qualche giornale estero vuole precisare esattamente il prossimo termine di scadenza del trattato, si comunica da parte autorizzata che il trattato di alleanza dell'Italia con le potenze centrali, al contrario del trattato d'alleanza austro-tedesco, è assolutamente segreto. La Triplice fu stipulata per la prima volta nel 1887 e fu rinnovata l'ultima volta nel 1903. Posseggono copia del trattato della Triplice solamente i ministeri degli esteri in Roma, Vienna e Berlino, gli ambasciatori d'Italia a Berlino e Vienna, quelli tedeschi a Vienna e a Roma e gli ambasciatori a.-u. a Berlino e Roma. Il testo dell'alleanza è tenuto così segreto che non ne posseggono copia nemmeno gli ambasciatori d'Italia a Parigi e Londra. Perciò appunto il trattato forma oggetto di tante congetture.

L'ultima rinnovazione avvenne, come fu detto, nel 1903 a Berlino. In quell'occasione per non lasciar trapelare nulla di prematuro nel pubblico gli ambasciatori Lanza e de Szögyeny-Marich, che dovevano firmare il trattato assieme a Bülow, non solo non si recarono contemporaneamente dal conte Bülow, ma nemmeno entrarono nel palazzo per la stessa porta. Ciò avvenne dieci giorni prima dell'annunzio ufficiale della rinnovazione del trattato. Ecco quanto si può dire intorno al trattato della Triplice. Il tenore del trattato ed il termine di scadenza sono «cose segretissime».

Il valore della Triplice nei commenti inglesi.

LONDRA 8 (N). Il «Times» conferma che l'imperatore Guglielmo prese l'iniziativa del dispaccio a Vittorio Emanuele e lo compilò egli stesso. Il sovrano con ciò voleva riparare - dice il giornale - al telegramma diretto al conte Goluchowski che fu origine di tante diatribe. Re Vittorio Emanuele rispose con frasi semplicemente corrette. Se ne conclude che in questo scambio di dispacci non v'è nulla che autorizzi a deduzioni sulla saldezza della Triplice. Lo scambio di telegrammi - continua il «Times» - dimostra soltanto che i circoli interessati annettono importanza alla Triplice. Noi dal canto nostro non fummo del parere di coloro i quali ritenevano che la Triplice avesse cessato di essere un serio fattore della politica europea; dobbiamo però ammettere che la sua importanza è diminuita causa i nuovi aggruppamenti fra le altre grandi potenze. E' la sorte di ogni trattato. Ma il fatto che la Triplice potè dimostrare anche nelle mutate condizioni diplomatiche la sua utilità, parla in favore di questa alleanza. Negli ultimi anni si manifestarono tendenze di intesa fra le nazioni continentali che spiegano la loro attività separatamente dalle due grandi alleanze, che dividono formalmente il continente. Ma tanto la Triplice quanto la Duplice non furono minate da queste «ententes»; anzi entrambe ne ebbero nuova garanzia di stabilità. Mercè queste diverse «ententes» il pericolo di un conflitto europeo è grandemente diminuito. La Triplice esercitò poi un'utile azione di pace negli incidenti fra l'Austria-Ungheria e l'Italia, ed è veramente benedizione per questi due Stati.

Le bizze della stampa tedesca
giudicate in Germania.

VIENNA 8 (N). Da Berlino si telegrafa alla «N. F. Presse»: Nei circoli politici tedeschi contrariamente alle idee espresse da una parte della stampa tedesca, si ritiene che ora la Triplice è effettivamente ristabilita e si constata, con piacere, che la visita di Guglielmo II a Vienna seguì senza il minimo incidente. Non si nasconde inoltre come si disapprovi il contegno di alcuni giornali berlinesi che vogliono continuare ad ogni costo la polemica contro l'Italia. Si trova particolarmente ridicola la constatazione di un giornale berlinese il quale ha voluto rimarcare che nel suo dispaccio di risposta, re Vittorio Emanuele non ha dato a se stesso la qualifica di alleato terzo. E' strano che possa essere sorta l'idea di attribuire al re d'Italia una così offensiva scortesia verso i suoi due alleati. Del resto i circoli vicini al Governo dichiarano espressamente di disinteressarsi assolutamente delle bizze della stampa.

Anche da parte austriaca si dimostrò chiaramente come non si vogliano malumori fra la Germania e l'Italia. Oggi tutti i malintesi sono chiariti ed i buoni rapporti fra le tre potenze della Triplice sono documentati in modo più che evidente dallo scambio di dispacci fra Roma e Vienna. Qui in Germania tutti coloro che, per la posizione che occupano, hanno autorità a giudicare, non dubitano punto che le tre potenze sono ora come per il passato unite l'una all'altra.

Il viaggio a Vienna di Guglielmo II è una nuova garanzia per il mantenimento della pace europea.

Germania e Inghilterra
dopo il convegno di Schönbrunn.

BERLINO 8 (N). La «Vossische Zeitung» discute oggi le relazioni fra l'Inghilterra e la Germania e solleva la questione se, dopo il convegno di Vienna, non sia giunto il momento per un incontro fra l'imperatore Guglielmo e re Edoardo. Il giornale risponde a questa domanda in senso negativo, a malgrado che la tensione fra le due potenze sia fortunatamente diminuita.

Voci di un incontro
di Vittorio Emanuele e Guglielmo II a Milano.

ROMA 8 (N). All'ambasciata germanica non si crede improbabile che nel prossimo autunno l'imperatore Guglielmo si rechi a visitare l'Esposizione di Milano. A questa visita che sarebbe ufficiale parteciperebbe anche il re d'Italia.

La presentazione del Gabinetto de Beck
alla Camera dei Signori.

VIENNA 8 (B). Nell'odierna seduta della Camera dei signori, il vice-presidente conte Auersperg ebbe parole di esecrazione per l'orrendo attentato contro i reali di Spagna felicitandosi perchè i sovrani e l'arciduca Francesco Ferdinando sono sfuggiti al pericolo.

Beck, presidente dei ministri, presenta il Gabinetto; quindi prega la Camera di usare benevolenza verso il Governo, il quale per la sua composizione crede di aver diritto anche in questa Camera al nome di «Governo parlamentare». Il Governo, che non è uscito da una maggioranza parlamentare unilaterale, ma che riunisce i principali rappresentanti di tutti i grandi partiti e delle nazionalità, forma veramente una piccola «conferenza di compromesso» nel Parlamento e perciò è atto a promuovere fortemente l'opera della pace nazionale. Crede di essere d'accordo con la Camera nell'affermare che la grande opera della riforma elettorale - così progredita - non può fermarsi a mezza strada, ma deve essere condotta a fine. Nega che l'equiparazione dei diritti politici possa portare in Austria al predominio del radicalismo. Si richiama all'esempio di altri Stati, dove il suffragio universale non radicalizzò il Parlamento ma parlamentarizzò i radicali. Il presidente dei ministri non crede alcun motivo di apprensione nel fatto che la massa delle popolazioni avrà più ampi diritti politici; spera anzi che ne risulterà una coscienza più profonda della responsabilità per le sorti dello Stato.

Le forze di cui abbiamo bisogno per sbrigare questioni che non soffrono dilazioni possono sorgere - dice - solo da un'intima unione tra Governo e Parlamento. Fra tali questioni è principalissima la sistemazione delle nostre relazioni con l'Ungheria. Il presidente dei ministri si richiama alle sue recenti dichiarazioni in proposito fatte alla Camera dei deputati e dice che l'interpretazione ungherese sulla tariffa doganale ungherese indipendente non concorda con la reciprocità stabilita nella legge del 1899. (Approvazioni). Se si approvasse la tariffa doganale ungherese indipendente con efficacia prima della fine del 1907, si violerebbe inevitabilmente questa legge e la reciprocità. (Approvazioni). L'opinione esposta in Ungheria che l'Unione doganale non esiste più, sembra all'oratore non esatta. Non esisterebbe di conseguenza l'Unione doganale nel senso di un territorio doganale comune, ma sibbene una comunanza di dazi, e più precisamente degli incassi dei dazi. (Ilarità e grida: giustissimo). Anche quest'ultima si deve mantenere in vigore sino alla fine del 1907. Dalle esperienze fatte sinora appare evidente che l'attuale stadio di crisi nei riguardi del compromesso con tutte le sue deplorevoli conseguenze non può durare più oltre. (Approvazioni). E' convincimento generale essere indispensabile, che nell'utile di ambe le parte, si crei una situazione ben chiara. (Approvazioni). E' certo che, con reciproca buona volontà e sincerità, si riuscirà a dar forma migliore per ambedue gli Stati alle relazioni politiche ed economiche, ma si dovrebbe creare una pace organica, un'opera che non dia adito a dubbio, e il cui contenuto non possa essere interpretato con spirito parziale. Le situazioni imbarazzanti devono finire. Il presidente dei ministri conclude: La Camera dei signori apprenderà certo con soddisfazione che questo Gabinetto costituisce una garanzia per la tutela dei diritti nazionali di tutte le stirpi. Formato con rappresentanti dei grandi popoli dell'Austria, il nuovo Governo può proseguire solo quegli scopi che sono raggiungibili seguendo la via degli interessi generali dello Stato. Per questo il Governo confida che sarà d'accordo con gli intendimenti della Camera dei signori. (Lunghi applausi).

La Camera approva quindi i progetti di legge messi all'ordine del giorno e concernenti la contingentazione delle barbabietole e l'assicurazione per le pensioni agli impiegati privati, con gli emendamenti proposti dalle commissioni speciali della Camera dei signori. Perciò questi progetti dovranno essere rinviati alla Camera dei deputati.

Le dichiarazioni del Governo
alla Commissione per la riforma elettorale

VIENNA 8 (B). La Commissione alla riforma elettorale si è radunata a seduta oggi alle 5 pom. Presiedeva il vice-presidente dott. Ploj, il quale comunicò che era stata tolta dall'ordine del giorno la nomina del presidente, giacchè la Camera non ha ancora compiuto le elezioni suppletorie per la Commissione.

Beck saluta la commissione, cui è affidato compito così importante. Rammenta di avere già dichiarato come non sia possibile tener ferme alle esistenti basi del diritto elettorale. Il materiale del progetto governativo e i suggerimenti del principe Hohenlohe, formano la base delle discussioni della Commissione, cui spetterà ora di dire la sua parola. Non si può aspettare dal Governo un mutamento del progetto governativo o nuove proposte, ciò che equivarrebbe a ritardare la soluzione del problema. Il Governo crede che solo se la Commissione inizia subito le discussione, la questione potrà rapidamente procedere, evitando ritardi. E' prevedibile che saranno presentati nella Commissione molti emendamenti; il Governo non si opporrà a che sieno approvati, se essi renderanno possibile l'accordo tra i partiti e saranno atti a promuovere l'effettuazione della grande opera di riforma. Certo non mancherà l'appoggio da parte del Governo. Le discussioni avvenute sinora distrussero molte apprensioni, sorte al primo momento. Queste discussioni possono recare vantaggi ancora maggiori, giacchè mentre conducono i partiti nazionali ad un'intesa su una questione importantissima, danno affidamento che si potrà raggiungere l'accordo anche in altre questioni. Sono fermamente convinto - dice - che la lotta per la riforma elettorale sarà in breve finita, se si vuole sanare la nostra vita economica. Prego perciò - continua il ministro - che si voglia procedere insieme con noi senza titubare in questo compito grave di responsabilità, dalla cui soluzione noi attendiamo un Parlamento, sorto rinvigorito dalla concentrazione delle forze popolari, e un'Austria ringiovanita. In quanto al corso formale della discussione, ritengo che si debba passare subito alla discussione articolata, già decisa. Il Governo con tutte le sue forze cerca di eliminare gli ostacoli ancora esistenti e di condurre a buon fine la riforma elettorale.

Stein dice che il Governo non ha dichiarato precisamente se fa sue le proposte già precedentemente avanzate. Le proposte del principe Hohenlohe peggiorano la situazione dei tedeschi. Chiede al presidente dei ministri se ha fatto concessioni agli slavi. Dichiara che non tende a trascinare alle lunghe la riforma elettorale.

Sustersich e Adler protestano contro qualsiasi stiracchiamento della discussione meritoria.

La proposta di Stein di chiudere la seduta è respinta.

Lecher chiede che si porti da 11 a 12 il numero dei mandati per la Carniola, affinchè anche i tedeschi ottengano una rappresentanza in questa provincia.

Baernreither e Parish chiedono che si discuta innanzitutto la distrettuazione elettorale.

S'impegna una vivace discussione.

Su proposta del conte Stürgk si decide di passare alla discussione articolata del § 6, in modo che innanzitutto si discuta provincia per provincia la distrettuazione elettorale in nesso col numero dei mandati delle singole province.

Malfatti protesta innanzitutto contro l'intenzione di votare prima sul numero dei mandati per le singole province; dice anche che l'idea di votare sulla ripartizione dei mandati fra le nazionalità è sbagliata. Nei distretti con nazionalità miste soltanto il risultato delle elezioni dimostrerà a quale nazionalità il mandato tocchi. Desidera che si cominci con una provincia, e si faccia una votazione unica sulla cifra dei mandati e sulla distrettuazione della stessa provincia.

S'impegna poi una lunga discussione sul giorno della prossima seduta. Il presidente propone martedì, ma il dott. Adler domanda che sia tenuta già lunedì e che nei giorni, in cui hanno luogo le sedute delle Delegazioni, le sedute della Commissione alla riforma elettorale sieno tenute nel pomeriggio. In seguito ad una sollecitazione del deputato Sustersich, il ministro dell'interno, barone de Bienerth, dichiara che il materiale mancante sarà fatto pervenire ai membri della Commissione per lunedì. La Commissione deliberò di tenere la prossima seduta martedì alle 5 pom. Quindi si toglie la seduta.

Il preteso conflitto fra tedeschi e czechi nel Consiglio dei ministri.

VIENNA 8 (B). Il «Corr. Bureau» è in grado di affermare nel modo più assoluto che le notizie date dalle «Lidove Novine» circa pretese diversità di pareri nel Consiglio dei ministri austriaci sulla questione della tutela legale della distrettuazione elettorale, sono infondate, poichè durante tutta la seduta non si fece nemmeno parola di tale vertenza.

Camera dei deputati.

VIENNA 8 (N). Nell'odierna seduta, dopo data lettura degli atti, il ministro della difesa Schönaich risponde all'interpellanza di Hofer e altri sulle condizioni sanitarie nel campo di Bruck. Dice che non ci furono colà che alcuni casi di meningite cerebro-spinale; del resto le condizioni sanitarie vi sono eccellenti.

La Camera inizia la discussione articolata della legge sulla tassa militare, legge che è poi approvata con alcuni emendamenti in tutte le letture.

Durante la seconda lettura della novella alla legge industriale il relatore Malachovski fa un riassunto dei lavori della commissione permanente agli affari industriali e riferisce sulle trattative corse fra il Governo e la commissione le quali condussero all'accordo. Entrando nel merito del progetto, il relatore rileva che lo stesso stabilisce un compromesso fra i partiti, ma contemporaneamente significa un gran passo in avanti. I deputati Böheim e Kratochvil appoggiano nei termini più calorosi il progetto. Il primo raccomanda espressamente il suo voto di minoranza nonchè la sua proposta secondo cui in tutti i rami del ceto industriale deve essere introdotto il certificato di autorizzazione. Kratochvil chiede dal ministero della guerra che prenda maggiormente in considerazione il ceto industriale nella distribuzione di forniture. Quindi si interrompe la discussione.

L'on. Antonelli presenta un'interpellanza al ministero del culto e dell'istruzione perchè la torre civica e la basilica di Aquileia siano dichiarate monumenti di Stato.

Prossima seduta martedì.

Fra slavi e italiani alle Delegazioni.

VIENNA 8 (N). La «Slavische Correspondenz» comunica: I membri slavi e italiani della Delegazione si raccolsero oggi a seduta per iniziativa del delegato Abrahamovich, sotto la presidenza dell'on. Lenassi. L'adunanza dichiarò contraria alle tradizioni finora seguite e non fondata la domanda dei delegati tedeschi, i quali non formano neppure la maggioranza alla Delegazione austriaca, che dal loro seno vengano eletti tanto il vicepresidente della Delegazione, quanto il presidente della commissione delegatizia al bilancio. Come candidato alla vicepresidenza fu proposto all'unanimità il delegato Abrahamovicz.

Camera dei Magnati.
Il provvisorio, il contingente militare e la regolazione del commercio e del traffico con l'estero.

BUDAPEST 8 (B). Il presidente conte Dessewffy, aperta la seduta, dice: Compiono oggi trentanove anni dal giorno che il re fu incoronato a Budapest. Credo di interpretare i sentimenti di tutta la Camera non lasciando trascorrere questa giornata senza pensare a quell'importante avvenimento ed esprimere la nostra gioia e la nostra gratitudine per il fatto che il sovrano, con quell'atto, diede solida base alla nostra costituzione e, da allora in poi, si valse della nostra cooperazione nello sviluppo costituzionale del paese. Sono certo che la Camera approverà di inserire la proposta a verbale.

Il presidente rammenta quindi l'attentato contro i reali di Spagna; esprime indignazione per il selvaggio misfatto e gioia per lo scampato pericolo dei sovrani (applausi).

Si passa a discutere il provvisorio.

Gabriele Keglevics dice che nel passato ci furono varie divergenze di criteri fra la Corona e la nazione. Esprime la sua sodisfazione per il fatto che la crisi è cessata e la speranza che alla sincerità del presente Governo riuscirà di evitare tutti i malintesi fra Corona e paese, affinchè non si rinnovino tempi come quelli appena trascorsi (approvazioni).

Il progetto è approvato in discussione generale e articolata. Si approva pure senza discussione il progetto per il contingente militare e il progetto di legge per la regolazione delle relazioni di commercio e di traffico con l'estero. Quindi si elegge la deputazione alle quote e si leva la seduta.

La futura presidenza della Delegazione ungherese.

BUDAPEST 8 (U. B.). Nell'odierna conferenza preliminare dei membri della Delegazione ungherese furono designati come vice-presidenti il principe Nicolò Esterhazy e il conte Batthyany.

La Delegazione terrà domani alle 3 pom. una conferenza e alle 4 la sua prima seduta plenaria.

Giuramento in croato alla Camera ungherese

BUDAPEST 8 (N). Medakovich, presidente della Dieta croata, il quale conosce pochissimo la lingua ungherese, voleva, per questo motivo, deporre il suo mandato di membro della commissione all'incompatibilità, piuttosto che pronunciare la formula di giuramento in lingua ungherese. Il presidente Justh non accettò però le dimissioni e permise che il Medakovich prestasse il giuramento in lingua croata. Il Medakovich ha giurato oggi.

72 deputati che si fanno sequestrare le diete per debiti.

BUDAPEST 8 (B). A 72 deputati furono sequestrate le diete. 13 di essi avevano incontrato debiti per l'agitazione elettorale; altri avevano debiti di vecchia data, e anche debiti di giuoco.

Fratellanza ungaro-serba.
Un dispaccio di Kossuth.

BELGRADO 8 (N). Il ministro Kossuth, in risposta al telegramma direttogli dal sindaco di Belgrado, Glanivich, a nome dei partecipanti al banchetto in onore dei giornalisti ungaro-serbi, rispose esprimendo il sincero desiderio che la fratellanza ungaro-serba si consolidi sempre più. I negoziati che stanno svolgendosi per i trattati di commercio non dovranno turbare questa fratellanza. Le difficoltà che nel corso delle trattative sorgessero saranno solo d'indole passeggera, mentre la fratellanza ungaro-serba durerà in perpetuo.

La prossima visita di Ferdinando di Rumenia a Vienna.

VIENNA 8 (B). Il giorno 13 giungerà qui il principe ereditario di Rumenia, Ferdinando, il quale sarà ospite dell'Imperatore alla «Hofburg». Il principe Ferdinando porterà all'Imperatore il cordone conferitogli dal re di Rumenia del nuovo ordine di Carlo I.

Accordo segreto austro-ellenico.

VIENNA 8 (N). I giornali hanno da Roma che la rivista «Courrier des Balkans» pubblica la seguente informazione:

Nel decembre del 1903 a Vienna veniva firmato un accordo segreto tra l'Austria-Ungheria e la Grecia. Le copie originali di questo trattato si conservano una a Vienna e l'altra ad Atene controfirmate dal conte Goluchowski. Il testo del trattato è il seguente:

L'Austria-Ungheria riconosce l'influenza greca fino al fiume Skumbi sotto Durazzo, ossia in tutto il «vilajet» di Janina e parte del «vilajet» di Monastir e riconosce fino al detto limite i diritti della nazione greca. Dall'altra parte la Grecia si impegna a riconoscere l'influenza austriaca in tutto il «vilajet» di Scutari, nonchè in tutta la Macedonia fino al porto di Salonicco.

L'accordo segreto resta in vigore anche quando dovesse mutarsi lo «statu quo» nei Balcani o infrangersi l'integrità dell'Impero ottomano. In quest'ultimo caso i due Stati s'impegnano di appoggiarsi a vicenda.

IL GABINETTO GIOLITTI
e il voto sulle dichiarazioni del Governo.

ROMA 8 (N). Nel Consiglio dei ministri tenutosi iersera, si discusse sull'opportunità di chiedere un voto di fiducia, domandando se la Camera accetta le dichiarazioni del Governo, oppure di attendere che l'opposizione porga essa stessa occasione al voto politico. Tutti i ministri furono concordi nell'opinione che il voto debba essere immediato e precisamente sulle dichiarazioni del Governo. Le previsioni che fino a questo momento si fanno sono varie ed alcune anche un po' azzardate. Una cosa però è certa, che cioè avremo una Camera numerosa e che saranno presenti oltre 450 deputati, perchè se il Governo chiama a raccolta i fidi, l'opposizione dal canto suo non rimane inoperosa. Numerosi saranno i deputati che si iscriveranno a parlare sulle dichiarazioni del Governo. Finora gli iscritti sono cinque: Chiesa, Lazzaro, Cavagnari, Fiamberti e Meardi. Prima di martedì parecchi altri si iscriveranno. Sembra che all'ultimo momento il gruppo socialista si sia deciso ad abbandonarsi a scene di violenza durante la lettura del programma del Governo. Però questa tattica potrebbe essere pericolosa, poichè produrrebbe nella Camera una inevitabile reazione; reazione che, del resto, si va già manifestando, essendo pochi a Montecitorio che non disapprovino la tattica dei socialisti. Bisogna poi tener conto che oggi la commissione parlamentare che esamina i provvedimenti per l'esercizio ferroviario di Stato, della quale fa parte anche Saporito, prese deliberazioni tali che calmeranno l'agitazione dei ferrovieri. Su questa agitazione le opposizioni a Montecitorio contavano moltissimo. Si dice che le dichiarazioni che Giolitti farà alla Camera saranno brevi e si limiteranno alle questioni più urgenti.

La proroga del termine per il riscatto delle Meridionali.

ROMA 8 (N). La «Tribuna» reca che oggi verrà firmato tra il Governo e il direttore generale delle Meridionali comm. Borgnini il patto che proroga fino al 31 dicembre 1906, salvo approvazione del Consiglio dell'amministrazione delle Meridionali, il termine che scadrebbe il 20 giugno per l'approvazione da parte del Parlamento della convenzione di riscatto e per la promulgazione della legge relativa.

Il viaggio del governatore dell'Eritrea.
Il nuovo governatore dell'Harrar.

MASSAUA 8 (N). Il governatore Martini è giunto a Gidda. Domani sarà a Iecca, il 10 a Sciolà e l'11 a Addis Abeba.

Degiac Ilma, figlio primogenito di ras Maconnen, è stato nominato governatore dell'Harrar e provincia.

LE ONORANZE AD ADOLFO MUSSAFIA.
Un discorso del prof. Pio Rajna.

FIRENZE 7. Ecco qualche nuovo particolare sulle onoranze rese stasera al cimitero degli inglesi alla memoria di Adolfo Mussafia in aggiunta a quanto fu telegrafato (vedi «Piccolo» di ieri). Erano intervenuti alla cerimonia numerosi professori, letterati, accademici della Crusca, rappresentanze di istituti scientifici.

Dopo il discorso di Pasquale Villari già trasmessovi (vedi «Piccolo» di ieri), parlò il prof. Rajna, che ringraziò Colei che, devota compagna ad Adolfo Mussafia vivente, non ha avuto pace finchè di lui, morto, non le parvero adempiuti i desideri. Ella - proseguì - ci affida ciò che rimane delle membra, dalle quali un anno risonava, ricca di pensiero, la limpida parola del Maestro; e ce lo affida racchiuso dentro ad un monumento dalle linee purissime, in cui per virtù di Dante Sodini (v'è del presagio nel nome) si direbbe rispecchiarsi simbolicamente l'armonico e perspicuo intelletto che tanta nebbia dissipò dai campi di fresco dissodati della Filologia romanza. Il deposito sarà sacro a noi che ora lo circondiamo; sacro a coloro che dopo di noi verranno.

Altra sede che questa si aveva in animo di dargli. Si sarebbe voluto collocarlo su quell'altura, donde tante volte l'occhio del Mussafia, nell'inverno e nella primavera di cui non doveva vedere il ritorno, aveva spaziato sul corso luminoso dell'Arno, sui ponti, le torri, le cupole, sui colli che ingemmati di ville, racchiudono la divina Firenze, e si era inebbriato, non mai sazio, del meraviglioso spettacolo. Il Mussafia pensò certo spesso che doveva essere dolce riposare lassù. Ostacoli che in tempi forse non lontani faranno sorridere coloro stessi che ora li accampano, hanno tolto che ciò potesse farsi in quella forma che sola appariva degna. Non doliamocene. Qui si è più prossimi ai vivi e nondimeno più tranquilli e non stipati da una folla che ogni giorno si accresce. Adolfo Mussafia ci viene ultimo, o pressochè ultimo.

E qui si direbbe che si fosse posto come ad aspettarlo, un nome da lui tenuto di sicuro in molto conto, e al quale nascita, educazione, tendenze, sentimenti lo ricordano: Bartolomeo Malfatti. Il dalmata sta qui accanto al trentino: valorosi campioni ambedue di un'italianità che, come a faro, tiene volti gli sguardi alla fulgida cupola di S. Marco. E l'etnografo, che, per amore della sua nazione, si dette a scrutare, nelle denominazioni dei luoghi, i segreti della parola, interroga reverente il glottologo, il quale alla sua volta integra ascoltando, ciò che la propria scienza gli dice rispetto alla sua terra e a tutte l'altre che la lingua di Roma affratella. Oh, come piace immaginarli qui, nobili spiriti, intenti nelle notti silenziose a dotti colloqui, riscaldati dal sentimento patrio! Per sentirli tende l'orecchio, animata ancor essa da un profondo affetto per l'Italia, Elisabetta Browning, e se n'aggiunse sollievo alla postuma vedovanza, a cui la gloria del marito l'ha condannata. Alle orecchie nostre quei colloqui sono inflessibilmente contesi. Ma non ci sarà conteso di venirne alla tomba di Adolfo Mussafia a chiedere ispirazione. Se la voce sua, che speravamo dovesse, per anni parecchi, esserci ammaestratrice, si è spenta anzi tempo, da lui potremo per sempre ricavare impulsi che avvivino le forze che sono in noi, e rendano così vieppiù fruttuosi i tesori di dottrina racchiusi nelle tante scritture che egli ci ha lasciato. A quel modo che nella guerra, insieme colla vigoria delle membra e la potenza delle armi hanno efficacia incredibile le forze morali, anche negli studi metodo e conoscenza riescono ben altrimenti efficaci, quando li avvivi un intimo ardore».

Hanno parlato poi il prof. Pasquale Papa e, a nome degli studenti, lo studente Giuseppe Bologna.

L'EX-MINISTRO NASI
e la sentenza della Cassazione.
L'impressione a Trapani.

ROMA 8 (N). La «Tribuna» ha da Trapani che iersera la città rimase costernata all'annunzio che il ricorso Nasi era stato respinto. Tutti i negozi si chiusero e le strade rimasero al buio essendosi impedito che si accendessero i fanali. Davanti al Municipio la folla imprecò contro la sentenza. Si parla delle dimissioni del Consiglio comunale.

Circa la decisione che prenderà Nasi dopo la sentenza di ieri, il «Giornale d'Italia» dice che alcuni affermano che egli si costituirà in modo da poter ripresentare il ricorso alla Cassazione; altri dicono che egli si costituirà il giorno del dibattimento per poter proporre davanti alla Corte d'Assise l'eccezione d'imcompetenza; altri infine affermano che si presenterà soltanto il Lombardo per poter ricorrere lui in Cassazione allo scopo che questa dichiari l'incompetenza del magistrato ordinario. Se la Corte dichiarasse tale incompetenza ne verrebbe beneficato anche Nasi per il carattere d'analogia fra i reati imputati a lui e a Lombardo.

LA GRAVE SITUAZIONE A BORDO DEL „SANNIO".

NAPOLI 8 (N). L'agitazione degli emigranti e dell'equipaggio a bordo del «Sannio», della «Navigazione generale italiana», si è fatta improvvisamente gravissima. L'equipaggio prima si limitava alla disobbedienza passiva rifiutandosi di sbarcare, oggi rifiuta anche di far servizio; quindi da oggi è sospeso anche il servizio dei viveri e quello dell'illuminazione. Si temono perciò disordini perchè a bordo si trovano duemila emigranti.

IL BILANCIO FRANCESE
e le prossime dichiarazioni di Sarrien.

PARIGI 8 (B). Nei circoli politici corre voce che nelle dichiarazioni che il presidente dei ministri Sarrien farà lunedì alla Camera si darà il massimo peso alla soluzione della questione del bilancio, ritenuta di assoluta necessità e si rileverà che la copertura delle nuove spese fisse, per l'ammontare di 159 milioni di franchi, dovrà esser raggiunta mediante la nuova legge d'imposta.

La nuova presidenza della Camera francese.

PARIGI 8 (B). La Camera elesse definitivamente Brisson a presidente con 382 voti su 428 votanti. A vicepresidenti furono eletti Berteaux, Rabier, Caillaux e Cruppi.

Re Alfonso e la crisi ministeriale.

MADRID 8 (N). La dichiarazione del re che una bomba anarchica non lo può far vacillare nella sua risoluzione di continuare a reggere il suo popolo con un Governo liberale incontrò accoglienza entusiastica presso il partito liberale. Moret spera di poter formare per domani il Gabinetto. Le nuove elezioni avranno luogo probabilmente nel settembre. In seguito alla consolidazione della posizione del partito liberale l'aggio dell'oro è subito disceso.

Ancora arresti. - Voci di suicidio di Nackenz.

MADRID 8 (N). Gli arresti e gli interrogatori di persone che possono esser state coinvolte nell'attentato contro i reali di Spagna continuano. Nel pomeriggio di ieri si sparse la voce che il redattore Nackenz si era suicidato in carcere, ma la notizia non è confermata ufficialmente.

UNA NOTA TURCA DI PROTESTA
contro le bande greche in Macedonia.

VIENNA 8 (N). La Porta ha diretto una nota-circolare alle grandi potenze d'Europa, comunicandola in pari tempo alle proprie ambasciate, in cui protesta contro la Grecia per la violazione del § 14 del trattato di pace in base al quale Turchia e Grecia si impegnano ad impedire sul proprio suolo la formazione di bande e sciogliere le bande già esistenti. La nota rileva che in Grecia non solo si tollera pubblicamente la costituzione di bande, ma si permette che ufficiali greci, persino in servizio attivo, con il pretesto di congedi regolari, invadano alla testa delle bande il territorio turco. La Porta chiede che contro tale procedere della Grecia sieno prese misure energiche. Sembra che le potenze europee abbiano l'intenzione di fare rimostranze collettive ad Atene.

Le inondazioni e il maltempo
in Ungheria.

SZASZ-REGEN 8 (U. B.) Da ieri i quartieri più bassi della città sono inondati. Un nubifragio caduto oggi ha reso ancora più critica la situazione, ma si spera di salvare una parte della città.

MAROS-VASARHELY 8 (U. B.) In seguito alle persistenti pioggie, molte località presso Sächsich-Regen sono inondate. L'argine presso Sächsich-Regen è in pericolo di esser squarciato dalla massa colossale delle acque. Nelle località di S. Anna e di Varhegy i soldati salvarono 45 bambini che stavano sul punto di annegare. A Maros-Vasarhely si lavora al rinforzo degli argini.

CRONACA LOCALE

L'attività delle Diete e il Governo.

La legge edilizia per Trieste.

Ripetutamente fu messo in rilievo il trattamento fatto dal Governo centrale alle Diete provinciali della nostra Regione, non solo nei riguardi del loro interno organismo nazionale, ma anche di fronte alla loro attività, pur nei campi più estranei alla vita politica. E la Dieta triestina e quella istriana attendono da anni l'approvazione di progetti di legge d'ordine tecnico ed economico, e il Governo neppur si cura di rispondere alle sollecitazioni, neppur fa ai progetti presentati l'onore della ripulsa, che metterebbe le Diete in grado di prender posizione di fronte alle eccezioni governative e magari di assoggettarvisi.

Gli esempi furono dati varie volte. Ne contiene uno la interpellanza presentata dall'on. Pitacco alla Camera di Vienna sulla nuova legge edilizia per Trieste. L'interpellanza ha il seguente tenore:

Nel luglio 1902 la Dieta provinciale di Trieste approvò la nuova legge edilizia che, modificando e completando molte disposizioni della legge attuale, tendeva a uniformare le nuove prescrizioni ai moderni postulati dell'edilizia e dell'igiene e a far convergere a favore della collettività il grande sviluppo cui Trieste va incontro; prevedeva la necessità di elaborare un piano regolatore, introduceva con larghezza di criteri delle disposizioni che dovevano frenare gli abusi della speculazione privata a danno della comunità; conteneva norme per la espropriazione a scopo di utilità pubblica, ora insufficenti o mancanti del tutto; concedeva facilitazioni per la costruzione di case operaie e di nuovi quartieri sani e a buon mercato; era insomma, una legge destinata a portare nuova vita e nuovo impulso alla crescente attività edilizia di Trieste e del suo territorio.

Senonchè, e quantunque quasi tutte le disposizioni codificate nel disegno della nuova legge per Trieste fossero state già comprese nelle leggi analoghe di altre provincie e l'esame del progetto dovesse perciò riuscire molto semplice e facile, lo stesso è tuttavia in trattazione presso l'i. r. Ministero e attende da quasi quattro anni l'approvazione.

A parte il grave danno che da questo ritardo è derivato alla città di Trieste, alla quale perciò non fu possibile di attuare le disposizioni della nuova legge, altri ne sovrastano ad essa per il fatto che se il progetto non dovesse essere approvato, la Dieta, che pure dovrà essere chiamata a fungere, si troverà nell'impossibilità di approntare un nuovo progetto e dovrà pertanto sopportare per chi sa quanti anni ancora le conseguenze di questa incuria del Governo.

Per tutto ciò, mentre richiamo l'attenzione del sig. ministro sulle conseguenze dannose del deplorato ritardo, chiedo a S. E.:

E' V. E. a cognizione del fatto?

Come intende V. E. provvedere affinchè essa sia quanto prima definita, facendo approvare il disegno di legge edilizia per la città-provincia di Trieste?

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Gustavo Zerboni, dal dott. Silvio Vianello cor. 10; dalla ditta L. Smolars e nipote cor. 25.

Per onorare la memoria del signor Giovanni Frizziero, dal personale insegnante del Giardino d'infanzia di Rena nuova, corone 14.

Dal sig. Oscar Napp, cor. 50.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 50 dal dott. C. Apollonio di Umago per onorare la memoria del comm. Girolamo Manzutto.

I nuovi lavori al Punto franco. L'«Eisenbahnblatt» annunzia che furono prese tutte le disposizioni atte a togliere gli inconvenienti che si sono verificati nelle epoche di maggior lavoro nello scarico e carico delle merci al Punto franco. Verranno eseguiti sollecitamente i seguenti importanti lavori: Un magazzino doganale e ferroviario in direzione verso la piazza della Stazione; un nuovo «hangar» sulla nuova riva del sale e binari sui nuovi tratti di riva guadagnati al Punto franco. Seguirà quindi la demolizione del magazzino N. 5, il vecchio magazzino doganale. Il Punto franco si estenderà fino alla piazza della Stazione. Si provvederà inoltre alle opportune lastricazioni, regolazioni stradali, canalizzazione e illuminazione elettrica. Inoltre verrà costruito il magazzino 2 A fino all'altezza del primo piano e questo lavoro sarà pronto per l'anno prossimo. La spesa per queste costruzioni, che saranno, ad eccezione del magazzino 2 A, ultimate già nell'autunno, è preventivata con cor. 1.890.000. Un'altra somma pari a questa è preventivata per gli anni prossimi, e precisamente per il secondo periodo delle costruzioni che va fino al 1908. L'«Eisenbahnblatt» constata con soddisfazione che le costruzioni di completamento del porto di Trieste sono entrate finalmente nello stadio definitivo. E' soltanto da deplorare - conclude - che i nuovi lavori portuali non sieno così progrediti da aumentare le rive di approdo e facilitare il movimento commerciale.

Federazione regionale degli insegnanti italiani. La presidenza della Federazione regionale degli insegnanti italiani ci comunica:

«Alla presidenza della Federazione regionale degli insegnanti italiani pervenne in ritardo, e non potè quindi essere comunicata al congresso regionale di Parenzo, l'adesione piena, entusiastica della direzione centrale delle Società magistrali del Trentino ad una Lega fra tutti gli insegnanti italiani dell'Austria, che deve essere il primo passo per la costituzione di una potente Federazione che stringerà in un fascio le federazioni magistrali nazionali dell'Austria intera, senza che sia ostacolata l'azione eventuale delle singole Federazioni nei riguardi nazionali o di interesse puramente regionale. La Direzione delle Società magistrali tridentine scrive che la cosa sarà portata il 7 luglio anche nell'adunanza generale delle Società e che tutti i delegati saranno lietissimi di aver finalmente trovato un terreno per l'accordo coi [illegible], coi cari colleghi della Giulia. Così si è raggiunto l'accordo fra tutti gli insegnanti italiani dell'Austria, accordo che darà certamente i migliori frutti nel campo scolastico ed in quello economico.

«L'ufficio di presidenza della Federazione è ora così costituito: A. Bettioli, presidente; B. Crast, primo vice-presidente per l'Istria; G. Franzot, secondo vice-presidente per il Friuli; M. Pasqualis, segretario; Giammaria Doff-Sotta, cassiere.

«La presidenza della Federazione deplora vivamente il tenore della relazione sul congresso di Parenzo comparsa nel «Lavoratore» d. d. 7 c. m.».

Carte di legittimazione postali. La consegna di spedizioni postali raccomandate non avviene ora che verso esibizione di un documento che identifichi il destinatario, formalità che è causa d'innumerevoli difficoltà e ritardi, specialmente se il ricevente si trovi per caso assente dal luogo di sua dimora abituale.

Per ovviare a tali inconvenienti il ministero del commercio ha in progetto di introdurre delle carte di legittimazione, le quali serviranno esclusivamente per gli uffici postali e verranno da questi estradati. Queste carte di legittimazione conterranno la fotografia, una breve descrizione personale e saranno firmate dal rispettivo possessore; la loro validità verrà probabilmente fissata ad un anno.

Questa innovazione nel servizio postale verrà certamente accolta con favore dal pubblico, perchè con ciò verranno di molto semplificate le operazioni di consegna delle spedizioni postali assegnate, come fu chiesto, e ripetutamente, da molte parti.

Pubblicazione. Il direttore G. Vassilich pubblica un piccolo lavoro di erudizione storica, «La distruzione di Fiume nel 1509, un episodio della Lega di Cambray». Fiume, E. Mohovich 1906, nel quale dimostra che la relazione dell'ammiraglio veneto, Angelo Trevisan, in cui affermava di aver distrutto Fiume così che si dovrà dire in avvenire «qua fono Fiume», non era che una millanteria soldatesca senza fondamento. L'opuscolo s'occupa anche della Lega di Cambray, dando notizia dei principali attori di quell'avvenimento, tra i quali il Vassilich nomina parecchi membri della famiglia Frangipani.

Conferenza Fischer. Questa sera alle 8.30, nella sala maggiore dell'edificio di Borsa, l'egregio dott. Oscarre de Fischer terrà l'annunziata sua conferenza «Sull'igiene scolastica con particolare riguardo ai ragazzi deficenti. Cenni dell'esposizione igienica di Vienna».

Per i danneggiati dall'eruzione del Vesuvio. A favore dei danneggiati dall'eruzione del Vesuvio, ci pervennero:

Da Giovanni Burlini di Capodistria, c. 3.

Precedentemente ricevute cor. 13.774.32 e Lire 318.20. Assieme cor. 13.777.32 e Lire 318 20.

Decesso. E' morto ieri, strappato ai suoi cari da fulminea malattia, il giovane comandante del Lloyd sig. Arturo Calvi. La notizia di questa morte è stata appresa con doloroso stupore dai colleghi del defunto, che lo amavano come fratello, e dai numerosissimi amici che egli contava in tutti i circoli cittadini.

Il capitano Calvi, nominato comandante da un anno appena, era considerato uno tra i più valorosi capitani della Compagnia: buono, probo, risoluto e pieno d'abnegazione altrettanto che franco, leale e generoso, egli possedeva tutte le qualità del marinaio e dell'uomo di tempra. Era stato decorato da re Umberto della medaglia d'argento al valore di marina per il concorso prestato, nel 1887, al salvataggio di un veliero italiano nelle acque di Sebenico; da molti anni era direttore del club dei capitani del Lloyd.

Ai congiunti le nostre condoglianze.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del capitano Arturo Calvi, dalla famiglia Anaclerio cor. 20 per la Casa dei marinai; dai signori barone Rosario Currò, Ferdinando Lordschneider, cav. dott. Vittorio Serravallo, barone Giovanni de Albori cor. 100, a favore del fondo Giubileo dei capitani del Lloyd.

Per onorare la memoria del sig. Gustavo Zerboni, dagli addolorati figli Annibale e Margherita Zerboni cor. 20 a favore della Guardia medica, e cor. 20 a favore degli Amici dell'infanzia; dai sig.ri A ed E. Foresti cor. 10 a favore dell'Associazione italiana di beneficenza.

Per onorare la memoria del signor Gregorio G. Stavraca dalla famiglia Fraisse cor. 20 a favore degli Amici dell'infanzia.

Civanzo d'un festino di ballo, da un Comitato di agenti in commestibili, cor. 26.20 a favore della Cassa degli addetti ai negozi al dettaglio, a pro della biblioteca sociale.

Dal sig. Carlo Mahorsich cor. 2, a favore della Guardia medica.

— La famiglia Mulè per onorare la memoria del signor Gustavo Zerboni elargì alla Guardia medica, cor. 10.

L'esito di un processo disciplinare. Del processo disciplinare tenutosi nel marzo scorso a carico dell'ufficiale di cancelleria del Tribunale provinciale sig. Tironi, ci occupammo per stigmatizzare la gravità della pena inflitta, inadeguata assolutamente al fatto che al Tironi veniva addebitato, di aver avuto, cioè, l'amministrazione di alcune case nelle ore del pomeriggio, quindi fuori delle ore d'ufficio. Rilevammo quella volta che la condanna consisteva nel trasloco, a proprie spese, del Tironi dal tribunale di Trieste ad altro ufficio secondario.

La Suprema Corte ha ora annullato la sentenza, riducendo la pena ad una semplice ammonizione.

Viaggi ridotti per l'Esposizione di Milano. Ci telefonano da Cormons: Alla stazione di Cormons vengono rilasciati biglietti di andata e ritorno per Milano, validità 20 giorni, a datare dal 1. giugno per tutta la durata dell'esposizione. I prezzi sono: I classe cor. 59.25, II cor. 41.25, III cor. 26.75.

Convegni sociali. L'Unione Velocipedistica triestina ha indetto per domani, domenica, una gita ciclistica alla volta di Prevallo, Castello di Lueg, Postumia (Adelsberg). Partenza alle 5.30 ant. dai Portici di Chiozza.

★ Il Club Veloce «Trieste» ha indetto per domani, ad ore 5 ant. una gita alla volta di Locco (presso S. Canziano). Il ritorno si farà ad ore 12 pom. Il ritrovo è al caffè Chiozza.

★ Il Club ciclistico triestino ha indetto per domenica 10 corr. una gita sociale alla volta di Satoriano (Storie). La partenza verrà effettuata dai Portici di Chiozza alle 6 ant.

Gite per mare. Domani, tempo permettendo, si faranno le seguenti gite per mare:

Per Pirano e Portorose, col piroscafo «Nesazio». Partenza alle 3; ritorno da Portorose alle 6.45, da Pirano alle 7.15.

Per Isola, col «S. Marco». Partenza alle 3.15; ritorno alle 7.15.

Per Monfalcone, col piroscafo omonimo. Partenza alle 3 pom.; ritorno alle 7.30 pom.

Per Grado, col piroscafo «Trieste». Partenza alle 9.30 ant. e alle 3 pom.; ritorno alle 12.50 mer. e alle 7 pom.

Per Grado coi piroscafi «Besenghi» e «Magdala». Partenze alle 8, 10 ant. e 2.30 pom.; ritorno alle 11 ant., 5.30 e 7 pom.

Il pescecane al Museo civico. Il colossale esemplare di pescecane (Carcharodon Rondeletii) lungo oltre cinque metri, catturato giorni fa nelle acque dell'isola di Cherso, fu donato dal capitano A. Morin, comandante del piroscafo della finanza «Quarnero», al nostro Museo di storia naturale.

Tentato suicidio. Ieri alle 1.50 del pomeriggio una detonazione prodotta d'arma da fuoco rimbombava in vetta al Cacciatore, in modo da essere distintamente intesa dagli abitanti di Villa Revoltella. Poco dopo accorreva trafelato alla villa stessa un uomo il quale avvertiva di aver veduta stesa sull'erba a poca distanza di là una giovane donna vestita elegantemente, che gemeva. Guidato da quell'uomo, si recò subito sul luogo il custode della Villa Revoltella, sig. Angelo Iaschi, che, giunto sul ciglio della strada maestra del Cacciatore, a circa un centinaio di passi nella pineta, trovò la giovane. Chiestole che cosa le fosse accaduto, la ragazza con flebile voce rispose: Mi sono uccisa con arma da fuoco. Sono ferita qui, ed accennava allo stomaco.

Il Iaschi ritornò di corsa alla villa, da dove telefonò alla Guardia medica ed alla polizia, e provvedutosi di acqua gazosa si recò di nuovo là dove giaceva la ragazza, che agitando convulsivamente le labbra chiedeva da bere. In quella sopravvenne il medico dott. Zencovich, il quale si recava da un cliente abitante lassù e che informato della cosa era sceso di vettura e si diede a prodigarle le prime cure. Considerato che la giovane aveva una ferita d'arma da fuoco alla regione epigastrica, il medico consigliò di non farla bere, ma di tenerle costantemente bagnate le labbra, ciò che venne fatto. La giovane non parlava più. A circa cinquanta passi dal sito dov'era stata trovata essa, si rinvenne una rivoltella dalla quale era stata scaricata l'unica carica che conteneva. A poca distanza di là giaceva il cappello della giovane. Quando comparve colà il dottore di turno alla Guardia medica col carro-ambulanza, vi erano pur giunte alcune guardie di p. s. che raccolsero una borsetta che la giovane teneva presso di sè, ed entro la quale, oltre ad un importo di denaro, vi era un biglietto così concepito: «Mi chiamo Ida M., ho 30 anni, ed abito in Corso. Mi uccido per malattia incurabile». Nella stessa borsetta vi erano cinque cariche di rivoltella.

Con tutte le precauzioni possibili la giovane ferita venne trasportata al nostro ospitale, dove giunse in gravissimo stato, avendo il proiettile lesi gli organi interni.

La ragazza era realmente la Ida M., la quale abitava una camera ammobigliata al secondo piano di una casa del Corso. Da qualche tempo ella era affetta da malattia nervosa ed in casa aveva dimostrato di voler suicidarsi. Un mese fa anzi, come racconta la signora Saraval, che le forniva il «costo», la Ida aveva tentato di avvelenarsi con dell'oppio, ma la Saraval stessa le strappò di mano la boccetta. Più tardi la Ida avrebbe fatto altri due tentativi con la rivoltella, mandati a vuoto dalla Saraval. Otto giorni fa la ragazza era rincasata con gli occhi rossi dal pianto ed aveva raccontato di essersi recata al Cacciatore con l'intenzione di uccidersi, ma poi di essersi messa a pregare e di aver scacciate con ciò le sue tristi idee. Più tardi però giurava alla Saraval di aver abbandonata per sempre l'idea del suicidio.

La Ida, nativa di Firenze, era occupata in un negozio di fiori artificiali da circa dieci anni, e godeva la piena fiducia del principale e l'affetto delle compagne di lavoro. Essendo in questi ultimi tempi malferma in salute, il principale le offriva di recarsi con la di lui famiglia a villeggiare a Cormons, e la Ida che prima si era dimostrata restia ad accettare aveva poi dimostrato di essere propensa, ed anzi, siccome la partenza doveva seguire il 17 corr., ella aveva annunziato di aver lasciata la propria stanza in libertà.

Ieri l'altro la ragazza si recò al lavoro. Ieri mattina invece mandò ad avvertire che sarebbe venuta soltanto nel pomeriggio, e di ciò era stata incaricata la Saraval, alla quale la Ida disse poi che usciva per prendere una boccata d'aria, e si recò al Cacciatore. La M. è orfana di padre e madre, e a Firenze non ha che la matrigna, mentre ha un fratello a Milano, il quale ripetutamente, sapendola malferma in salute, la pregava di recarsi ad abitare con lui, ma la ragazza non volle aderire.

Gravissima disgrazia a Nabresina. Ieri verso le 2 pom. il cocchiere Ferdinando Trost, di 61 anno, abitante a Nabresina, si trovava con una carretta sulla piazza del luogo, quando tutto ad un tratto i cavalli si imbizzarrirono e si misero a correre sfrenatamente. Durante la corsa la carretta si ruppe e i cavalli fuggirono tirandosi dietro le ruote anteriori, mentre il Trost cadeva e veniva travolto dalle ruote posteriori. Il disgraziato fu raccolto in uno stato compassionevole: aveva tutta la faccia e la testa contusa. Il dottore del luogo gli constatò la frattura della base del cranio e altre gravi ferite. Con un'altra carretta del suo padrone Giuseppe Zaccaria, fu trasportato a Trieste allo spedale, ove venne accolto nella decima divisione.

Il suo stato è gravissimo e molto difficilmente sopravviverà.

Dalla vita alla morte. - A proposito di un parto trigemino. Nella notte fra il 21-22 febbraio 1905, Anna Lapagna, moglie di Francesco, abitante in via della Fonderia N. 12, mise al mondo tre bambini, uno alla 1.30, il secondo alle 3 e il terzo alle 3.15. Abbiamo raccontato in quel tempo quella cuccagna di figli. Ora dopo sedici mesi di vita tutti tre i fratellini si ammalarono, e il primo Giuseppe morì ierlaltro alle 3 pom., il secondo Francesco alle 9 di sera. Il terzo sta molto male e difficilmente sopravviverà. I funerali delle due creature vennero fatti ieri nel pomeriggio.

Morte improvvisa. Giovanni Becca, di 52 anni, cursore alle Assicurazioni Generali, abitante in via della Scorzeria 13, ieri al tocco rincasò per il pranzo; ma aveva appena messo in bocca un cucchiaio di minestra che, colto da improvviso malore, reclinò la testa sul petto e più non si mosse. I famigliari tentarono alcune cure, ma inutilmente. Fu chiamato d'urgenza il dottore della Guardia medica il quale non potè far altro che constatare la morte del Becca avvenuta per paralisi cardiaca. Il cadavere restò in casa.

Girovago o guardia municipale? Sulla morte improvvisa di quel Filippo Marincovich, abitante in via Traversale del Bosco N. 3, siamo pregati di rilevare che non faceva il girovago ma che era una guardia municipale in pensione.

La brutta sorpresa di una tradita. Alcune settimane fa, Anastasia S., moglie di Giacomo, essendo fortemente ammalata, si fece accogliere all'Ospedale. Quando la poveretta fu trasportata via da casa, il marito, che si dimostrava quanto mai addolorato, le promise formalmente che si sarebbe recato a visitarla tutte quelle volte che il regolamento dell'Ospedale glielo avrebbe concesso; ma invece il tristo non si fece vedere neanche una volta. Questa indifferenza mise in sospetto la povera donna, la quale, pure non essendo completamente guarita, giovedì nel pomeriggio volle tornare a casa per vedere che cosa fosse accaduto durante la sua assenza, e provò una dolorosa sorpresa: allorchè ebbe a constatare che, mentre essa languiva su un letto dell'Ospedale, il marito se la spassava allegramente con tale Maria R., con la complicità della quale aveva venduto tutti i mobili di casa. Questa notizia fu un colpo terribile per la povera donna, poichè, oltre all'aver perduto l'affetto del suo uomo, si trovava in condizioni di non sapere neanche dove recarsi a poggiare le sue povere membra. Chieste informazioni, la S. apprese che i due colpevoli avevano fissato il loro nido in una casa di via dell'Acquedotto, e si recò difilata in cerca del marito. La poverina si lusingava di poter commuovere il traditore e di indurlo a tornare presso di essa, ma s'ingannava.

— Oh, ancora viva te xe? - esclamò cinicamente il S., appena vide la moglie. - Ti te fa miracoli.

— Giacomo - supplicò la donna, cui lo scherno del marito aveva dato una grave scossa - perchè tradirme cussì? Cossa te go fato de mal?... Torna con mi... son tua moglie.

I due amanti ne risero e poi, vedendo che la donna non si decideva ad andarsene, montarono sulle furie e minacciarono di ucciderla qualora non si fosse allontanata immediatamente. La S. denunciò la cosa al commissariato di Guardiella ed il S. fu arrestato. Ha 36 anni ed è stalliere.

Agente di commercio che truffa. Il sig. G. Cosulich, negoziante di olio, in via Gioachino Rossini 2, ebbe a constatare l'altro giorno che il suo agente Rodolfo F., di 22 anni, da Trieste, abitante in via Belpoggio, lo aveva truffato di circa un centinaio di corone, trattenendosele da un grosso importo incassato venerdì presso i clienti del deposito. Il danneggiato, visto che il giovanotto, temendo le conseguenze del suo fallo, si era eclissato, denunciò la cosa alla polizia e questa, fatte alcune indagini, trovò il F. nascosto in casa della sua amante Antonia C., abitante in via Cavana. Oltre al giovanotto, in casa della giovane si trovarono pure tre vasi di latta, uno dei quali contenente ancora un po' d'olio, e che si ritiene sieno stati rubati al signor Cosulich. Furono sequestrati. Il giovanotto fu assunto a verbale alla polizia e poi posto a disposizione del Tribunale.

Cronaca dei furti. Un agente di polizia in borghese arrestò ierlaltro nel pomeriggio nell'osteria «Alla Civetta», in via della Geppa 5, tale Francesco S., di 27 anni, espulso da Trieste perchè individuo pericoloso alla proprietà altrui, il quale fu trovato in possesso di un sacco pieno di pelli del valore di circa 250 corone. Il giovanotto non volle palesare la provenienza delle pelli, ma, continuate le indagini, l'agente scoprì che erano state rubate in un magazzino della Meridionale. Fatto il colpo, il S., che dovrebbe avere un complice, aveva nascosto il sacco in un buco praticato in un fondo e poi lo aveva ripreso per tentare di esitare le pelli.

★ L'altra sera alle 7, il facchino Gabriele Salateo, alle dipendenze della drogheria Zernitz, in via Stadion 2, fu derubato di una carrettina a due ruote lasciata momentaneamente senza custodia in via Vienna. Appena accortosene, il Salateo si diede a cercare il ladro, e fu tanto fortunato di trovarlo mentre attraversava la via di Torre Bianca, spingendo dinanzi a sè il veicolo rubato. Lo fece arrestare. Alla polizia il tizio si qualificò per Federico R., di 32 anni, da Tomai. La carrettina fu restituita al Salateo e il R. fu condotto agli arresti inquisizionali.

★ Il signor Silvio Polli, abitante in via dell'Acquedotto 25, denunciò ierlaltro alla polizia che verso le 7.30 di mattina, mentre si era fermato per acquistare un biglietto di passaggio per la Dalmazia al molo S. Carlo, un ignoto lo aveva derubato di due bastoni col pomo d'argento che aveva appoggiato alla parete del casotto in cui trovasi l'impiegato del Lloyd incaricato della vendita dei viglietti.

★ L'altra sera verso le 9, due guardie dell'ispettorato di via Media sorpresero un individuo mentre andava offrendo in vendita 70 tavole che trasportava con un carro a quattro ruote e, poste in sospetto dalla circostanza che il tizio cercava di vendere le tavole ad ora così tarda, si occuparono della faccenda. Il venditore, che si qualificò per Rodolfo M., di 29 anni, carrettiere, abitante in via Alessandro Manzoni, dichiarò che le tavole erano di sua legittima proprietà e che cercava di venderle perchè non sapeva dove depositarle. Non convinte che le cose stessero nel modo esposto dal M., ieri mattina le guardie tornarono alla carica e scoprirono che il giovanotto aveva rubato le tavole al proprio principale, signor Giuseppe Walner, in via dell'Istituto 23. Il M., che durante la giornata aveva eseguito il trasporto di una rilevante quantità di legnami, da ogni carico aveva levato alcune tavole. Il giovanotto fu arrestato nella sua abitazione ed il legname fu trasportato nel deposito del signor Walner.

Insolvente.

— Pagarò xe morto, sior mio, e ogi bisogna pagar!

— Ostriga no semo miga in Siberia.

— E perchè no semo in Siberia el vol magnar e bever a gratis? Andemo, fora le do corone o ciamo una guardia.

— E lu el credi che la guardia ghe darà le do corone? Se xe cussì el la ciami pur parchè mi no go un soldo.

Questo dialoghetto si svolse l'altra sera fra il cameriere Emilio Fonetti, occupato nella trattoria «Al Lloyd», in via del Mercato vecchio, e un tizio che, dopo aver mangiato e bevuto facendo il conto di 2 corone, aveva tentato di andarsene senza pagare. In fine il cameriere chiamò una guardia e l'insolvente, che si qualificò per Leopoldo R., di 24 anni, disegnatore, da Volosca, finì in gattabuia.

L'arresto di un violento. Come narrammo ieri, giovedì mattina fu accolto all'ospedale il manovale Veglio Vegliovich, di 24 anni, dal Montenegro, occupato ai lavori della ferrovia di Sant'Andrea, il quale aveva alcune gravi contusioni al torace e forte emoptoe. Apprendiamo ora che a cagionare le contusioni al giovanotto è stato il suo compagno di lavoro Simeone S., di 24 anni, da Plavno: in seguito ad un forte alterco sorto fra i due per questioni di lavoro, il S. colpì l'avversario con una spranga di ferro. Il violento fu arrestato.

Per mano altrui. Ieri mattina il dottore della Guardia medica prestò le necessarie cure alla casalinga Maria Grisoni, di 28 anni, abitante in Chiarbola superiore 557, la quale aveva trovato alterco con altra donna alla fontana, e questa l'aveva colpita più volte con il mastello. Il dottore le constatò contusioni alla faccia e al braccio destro.

La Guardia medica prestò le cure opportune all'apprendista Emilio Chiocchetti, di 14 anni, abitante in via Giovanni Boccaccio 10, il quale era stato bastonato ed aveva riportato contusioni al polso sinistro.

Durante il lavoro. Il cantiniere N. Ravosi, di 33 anni, abitante in androna degli Orti 4, essendosi spezzata una bottiglia fra le mani riportò una ferita di taglio al pollice destro.

Il fuochista Michele Zichievich, di 25 anni, da Zara, s'impigliò la mano destra nell'ingranaggio d'una macchina riportando una lacerazione al dito mignolo.

Ricorsero tutti all'«Igea».

Cadute. Il fabbro Francesco Cardiel, di 17 anni, abitante in via Giuseppe Tartini 14, cadde riportando delle contusioni al polpaccio sinistro.

La bambina di 3 anni Romana Ukucar, abitante in via Chiauchiara, cadde dal letto riportando contusioni al torace.

Ebbero le prime cure all'«Igea».

Corrispondenza aperta. *G. B.* L'obbligo di versare alla Cassa ammalati il canone anticipato per un mese, è fissato nel regolamento; basta leggere le «avvertenze» nel libro di versamento di cui Ella dev'essere in possesso. Le eccezioni, di caso in caso, possono venir fatte non da singoli impiegati, ma soltanto da chi dirige la Cassa. — *Rom.* L'iscrizione del nome del padre naturale nel libro battesimale, fatta eseguire dalla madre, fa piena prova soltanto nel caso che essa sia seguita con assenso del padre confermato dalla testimonianza del curato e del patrino che debbono anche dichiarare di conoscere personalmente il padre (par. 164 Cod. civ. un.). — *Contabilità.* Si rivolga alla direzione della Sezione commerciale dell'Accademia di commercio e nautica. — *Gentile lettrice.* La compagnia Magnani si trova ora a Napoli. — *Porfirio.* Il dizionario del dialetto triestino è del Kosovitz e non del Rupnik, come erroneamente fu stampato. — *Dolores.* Giovanni Segantini e Ernesto Rossi sono morti: Anton Giulio Barrili abita a Genova. Guglielmo Marconi si trova presentemente crediamo, in Inghilterra. — *Scommessa.* La parola «altresì» e perfettamente italiana. — *Alberto.* Può trovare francobolli italiani dai cambiavalute. — *Erica.* Andrea Carnegie soggiorna ora in America, ora in Iscozia, sua patria. — *Mamma felice.* Amarilli è un nome per sè. — *Curiosa.* Di solito è la madrina di cresima che va a prendere la figlioccia. — *Contrastoni.* Nelle sale d'osservazione dell'Ospedale sono ricoverate attualmente più donne che uomini. — *Riservista.* Presentando il relativo documento la ferrovia Le accorda il ribasso, il Lloyd no. — *Assiduo.* Nella tournée fatta recentemente nel vicino Regno, da quella compagnia di lottatori della quale facevano parte Raoul le Boucher, e Paul Pons, il primo ha atterrato il secondo a Palermo e a Roma. — *Americano.* A Pensacola, vi è un vice console a. u. Porti il vestito al tintore e glielo smacchierà.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 17.0, ore 2 pom. 19.0 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 761.4. Oggi: alta marea 11.52 ant. e 10.12 pom. - Bassa marea 4.54 ant. e 4.51 pom.

Ogni giorno una. Tra giovani avvocati.

— Mi hanno detto che ti avevano affidato la difesa di quel tale che s'è sbarazzato della moglie.

— Sì, ne fui pregato, ma la mia coscienza mi ha impedito di accettare. E' stato un assassinio così brutale! Oltre a questo, l'accusato non possiede nulla, non ha neanche un soldo in saccoccia!

ASTERISCHI DI CRONACA

Iersera alla Società di scherma si celebrò un'intima festicciuola, alla quale nulla tolse di cordialità il fine di solenne onoranza per il quale era stata ordinata. Presente gran numero di soci, il signor Giuseppe Rovis, a nome della Direzione della Società, consegnò al conte Francesco Sordina, quale pegno di riconoscenza del sodalizio verso l'organizzatore del Torneo internazionale, lo splendido bronzo del Marin, del quale rilevammo a suo tempo l'eccezionale valore artistico.

Lo scultore Marin aveva donato il mirabile suo gruppo alla Direzione della Società di scherma, perchè lo destinasse a quello scopo che avesse reputato più conforme. E la direzione della Società, col pieno consentimento del comitato esecutivo del Torneo, ritenne che al capolavoro dello scultore cittadino non potesse venir affidato più degno ufficio che quello di attestare al conte Sordina la gratitudine dei suoi consoci e concittadini per l'opera da lui fornita a decoro della Società e della città.

Questi concetti espresse con felice parola il signor Rovis tra gli applausi entusiastici dei convenuti. E primo fra tutti il conte Sordina nel ringraziare fu sollecito ad esaltare i meriti dei suoi collaboratori, fra i quali citò in prima linea, fra interminabili battimani, lo stesso sig. Rovis, il dott. Garavini, il signor Giusto Cossuta, il sig. G. T. Angelini e i maestri cav. Tagliapietra e De Palma.

★

Abbiamo sentito parlare di una modificazione del cartellone, progettato per la prossima stagione del Teatro Verdi, in seguito alla quale sarebbe fatto posto tra i grandi spettacoli a un eccezionale «Mefistofele». Certo è che il capolavoro del Boito sarebbe riudito, in buona edizione, con universale favore.

TEATRI.

„GIULIO CESARE" di Shakespeare al Politeama Rossetti.

Lo spettacolo interessantissimo, svoltosi iersera dinanzi ad una folla immensa che gremiva da cima a fondo il vasto teatro - (folla come rare volte si vide a uno spettacolo d'arte drammatica) - terminò dopo le 12½. Difficile, quindi, dire, ora, lungamente, di questa magnifica tragedia, che da molti anni più non veniva recitata a Trieste, e della sua esecuzione di iersera, che, nelle sue linee principali e data l'enorme difficoltà che presenta il quadro, complesso e profondo, si può dire riuscita in modo assai commendevole. Il «Giulio Cesare» era stato recitato nella nostra città in tedesco molti anni addietro dalla celebre compagnia dei «Meiningen», e allora con lo sfarzo lussuoso della messa in iscena formava strano e brutto contrasto la mediocrissima recitazione degli attori, enfatica e quasi apoplettica. Inoltre, era stato eseguito, in passato, dalla compagnia di Ernesto Rossi: ma era un astro circondato da ben umili satelliti. La edizione attuale, invece, presenta un'esecuzione d'assieme, in cui l'omogeneità della compagnia, la fusione, l'accuratezza degli attori singoli, la magnificenza e la fedeltà storica degli scenari e dei vestiari si impongono all'ammirazione del pubblico. Certo, non ogni singolo esecutore può dirsi perfetto; sonvi qua e là piccole deficenze: scoloriture od esuberanze; non tutti i caratteri sono sviscerati con piena penetrazione; ma il quadro, insomma, c'è e qualche scena, qualche atto intero - il quarto e il quinto segnatamente, vengono riprodotti con una coscienza d'arte cui spetta la massima lode.

In ordine di tempo, nell'opera shakespeariana, «Giulio Cesare» viene dopo la grande epopea dei drammi storici che incomincia col «Riccardo III» per finire con l'«Enrico V», e prima dell'«Amleto», dell'«Otello», del «Macbeth», del «Re Lear». Fu scritta nel 1601. E ben a ragione Enrico Heine, difendendo la tragedia shakespeariana dalle stolide accuse del Voltaire, avverso al grande «Will» a segno tale da chiamarlo «un ubriaco selvaggio», proclamava «Giulio Cesare» tragedia eterna, di cui il solo e vero protagonista è l'umanità. Giulio Cesare prepara inconsciamente il trionfo della democrazia, dimostrando - come appunto scrisse il Heine - che la democrazia non istà sempre in guerra con la monarchia. Bruto si immola per la repubblica perchè è un eroe e nel proprio sacrificio scorge un alto ufficio da compiere. La grandiosità di questa concezione shakespeariana, alla cui altezza non arrivano poi nè il Voltaire con la sua «Morte di Cesare», nè l'Alfieri col suo «Bruto», irradia tutta la sua luce nella grande scena dell'atto quarto, quando Antonio nel Foro, impreca agli assassini di Cesare. E' questa una delle più maravigliose scene del teatro inglese. Ed è una grande scena che fa parte di un capolavoro. Tutta la profonda psicologia della folla vi è studiata e ritratta con una sicurezza di contorni che i più moderni sociologhi potrebbero invidiare al gigante britannico. Era la luce del genio che rendeva il divino Shakespeare, nonchè storico e «uomo di teatro», psicologo e filosofo dei più eccelsi. E il quarto atto ed il quinto sono là, infatti, a dimostrarlo.

Venendo all'esecuzione dei singoli attori, diremo che «Bruto» era Ferruccio Garavaglia: un'interpretazione precisa, intelligente e forte; ma in cui i mezzi dell'attore non parvero sempre pari alla valentia dell'interprete, e ciò anche questa volta causa la troppa vastità del teatro. In qualche punto il Garavaglia si vide costretto a «sforzare» la voce e ne derivò un po' di deficenza di voce alle scene successive. Le scene dello spettro e quella del suicidio, con i terrori e le intime battaglie che le precedono, furono rese dal valente artista con impressionante evidenza. Il Falcini che gridò troppo nella scena del «Senato», fu efficacissimo e vibrato nel magnifico discorso di «Antonio» dinanzi alla salma di «Cesare».

Attilio Fabbri fu un «Giulio Cesare» accuratissimo e dignitoso; la signorina Pieri una gentile e appassionata «Porzia». La signorina Valeri, il Pieri, il Zambuto, il Papa completarono il bell'assieme; un po' freddo apparve l'interprete del personaggio di «Cassio».

Questa sera «Giulio Cesare» si ripete. Domani «Teresa Raquin».

Anfiteatro Minerva. Non ostante il tempo incostante, iersera il Minerva era affollatissimo frequentato. «Don Pedro di Medina» ebbe confermato il successo avuto la sera precedente, e gli applausi furono frequenti all'indirizzo dei bravi artisti.

Stasera si darà una replica di «D'Artagnan». Domani le annunciate due rappresentazioni.

Fenice. Anche ieri il cinematografo venne costantemente frequentato da pubblico scelto e numeroso.

Domani si daranno rappresentazioni anche di mattina, dalle 10 alle 12, oltre a quelle serali.

Spettacoli d'oggi.

ROSSETTI. Compagnia del Teatro stabile di Roma. Ore 8.30. *Giulio Cesare*, tragedia in 6 atti di W. Shakespeare.

MINERVA. Compagnia d'operette Sarnelli. Ore 8.30. «D'Artagnan» in 3 atti del m.° Astro Varney.

FENICE. Ore 6-10 pom. Cinematografo a colori.

„LA CAPINERA DEL SOBBORGO“

Proprietà dello Stabilimento editore del giornale „Il Piccolo“ per tutti i paesi italiani. - Riproduzione vietata.

(95)

Queste ultime parole indicavano un congedo. Il commesso lo comprese e si ritirò senza insistere.

Il signor Teauvin, tolto per un momento alla lettura di numerose pezze che comprovavano gli atti di Bussiares, si alzò, si avvicinò alla finestra aperta e guardò distrattamente la tranquilla via dell'Ar...

Nel momento in cui stava per sedersi alla scrivania, fu picchiato sommessamente alla porta del gabinetto che, quasi subito, fu aperta.

— Ah, che c'è ancora? domandò il notaio con impazienza.

— Signore, è la stessa cosa o piuttosto lo stesso individuo. E scusate se vi disturbo, ma quell'uomo, rifiutando di comunicarmi ciò che desidera o di ritornare, mi ha detto però che si trattava unicamente della famiglia de Bussiares.

— Eh! fece il signor Teauvin con un sussulto di sorpresa, viene per l'affare de Bussiares?

— Sì, e giunge da lontano, a quanto sembra.

— Ma allora avete fatto benissimo di disturbarmi: fatelo entrare immediatamente.

Un momento dopo il commesso introduceva nel gabinetto del notaio un uomo di circa trent'otto anni, vestito decentemente ma senza eleganza.

— Sedete, signore, disse freddamente il signor Teauvin, esaminando con curiosità la fisonomia del nuovo venuto. Lo trovò piuttosto volgare.

— Siamo soli? cominciò lo strano personaggio, guardandosi intorno con diffidenza.

— Certamente, rispose il notaio sorpreso di questo esordio. Perchè questa domanda?

— Perchè devo comunicarvi una cosa molto intima.

— Lo indovino al vostro aspetto. State tranquillo e vogliate dirmi a chi ho l'onore di parlare?

— Oh! il mio nome vi è sconosciuto, ne sono quasi certo. Mi chiamo Lambert.

— Difatti, signore. E abitate?...

— In Algeria.

— Oh! Ma suppongo che non siate venuto a Parigi soltanto per vedermi?

— Sì, signore, soltanto per ciò; e comprenderete subito il perchè. Come vi dissi, mi chiamo Lambert; ho servito in passato negli zuavi in Algeria, al comando del compianto capitano de Bussiares. Il caso m'aveva posto al corrente della situazione privata di questo ufficiale. Seppi in tal modo che doveva rimaritarsi con una signorina Berthier, abitante a Biskra; e ciò contro i desideri dei genitori della prima moglie. L'opposizione abbastanza violenta di suo suocero, il signor Dutertre, non l'aveva distolto da questo progetto.

— Come, avete conosciuto anche il barone? domandò il signor Teauvin sempre più sorpreso.

— Un poco, rispose Lambert calmo. Ebbi anche in seguito certi rapporti di affari con lui. Ve ne parlerò, se sarà necessario. Ma vengo all'oggetto della mia visita.

— Benissimo.

— Il signor de Bussiares aveva una figlia dal suo primo matrimonio.

— Sì, la signorina Yvonne. Ah! povera fanciulla, che è avvenuto di lei?

— Potrei forse dirvelo, signore.

Giardino Pubblico

Questa sera dalle 7 alle 11

Grande Concerto Militare

diretto dal Maestro **Teply.**

1. *Fucik.* «Ercole». Marcia.
2. *Waldteufel.* «Dolores». Walzer.
3. *Luppe.* Ouverture dell'op. «Banditi».
4. *Ponchielli.* Serenata recitativo e danza delle ore nell'op. «La Gioconda».
5. *Wagner.* Fantasia dell'op. «Lohengrin».

RIPOSO.

6. *Boito.* Fantasia dell'opera «Mefistofele».
7. a) *Suppè.* «Boccaccio» canzone.
   b) *Hellmesberger.* Intermezzo del balletto «La Perla d'Iberia».
8. *Gounod.* Potpourri dell'op. «Giulietta e Romeo».
9. *Eilenberg.* «Heinzelmänchen» pezzo di carattere.
10. *Gleisner.* «Diana». Galopp.

Causa il prossimo sloggio per demolizione della casa

VENDONSI

Chincaglie, Giocattoli, Bauli, Articoli da viaggio, Bastoni, Cinture ecc. ecc.

a prezzi fortemente ribassati.

Negozio GIUS. PETRIS Via S. Antonio 7

Specialità racchette inglesi per Lawn-Tennis.

CINEOGRAFO AMERICANO

Piazza della Borsa N. 15

Giorni feriali dalle 6 alle 10 — **Domeniche e feste dalle 4 alle 10**

Rappresentazioni ogni mezz'ora

PROGRAMMA:

LE LADRE DERUBATE (comico) | **I PIRATI** (dal vero)

Il Principe di Galles in Lahore (dal vero)

I Miserabili

dal celebre romanzo di VICTOR HUGO.

Agenzia di servitù

(umoristico)

La Direzione si riserva in casi di guasti di cambiare qualche proiezione.

Prezzi d'ingresso:

Primi posti cent. **50** - Secondi posti cent. **30** - Ragazzi (accompagnati) cent. **20**

Ogni sabato nuovo programma.

Biciclette e Motociclette

Marca mondiale **PEUGEOT** Marca mondiale



Biciclette Waffenrad
Biciclette Dürkopp
Biciclette Standard
Biciclette Star

con ruota libera e freno contropedale da Cor. 140 in poi.

Tutte con garanzia

Ricco assortimento pneumatici ed accessori. Lavoratorio meccanico per qualunque genere di riparazioni a prezzi miti. Massima correntezza.

RODOLFO RÖTL

Telefono N. 12-38 — TRIESTE — Via Acquedotto 21



LA FOTOGRAFIA

è oggi alla portata di tutti grazie ai perfezionati apparecchi **Kodak, Ideal Hüttig, Goerz-Anschütz, Voigtlaender**

Deposito sempre ricco ed assortito presso la

PHOTO MATERIALS Cy

Via Ponterosso 6, Trieste.



PROTETTO DALLA LEGGE.

Qualunque imitazione e ristampa verranno punite.

Il BALSAMO THIERRY è genuino

soltanto se porta la marca verde di monaca, gode fama mondiale insuperabile contro i disturbi della digestione, i crampi allo stomaco, coliche, catarri, dolori al petto, influenza, ecc. ecc. Prezzo per 12 bottiglie piccole oppure 6 bottiglie doppie, oppure 1 grande bottiglia speciale con chiusura brevettata Cor. 5.— franco. — Unguento di Centofoglie di Thierry, conosciuto come il non plus ultra di efficacia contro ferite anche di vecchia data, infiammazioni e contro tutte le qualità di ascessi. Prezzo per 2 vasetti Cor. 3.60 franco. Spedizione soltanto verso rivalsa o pagamento antecipato.

A. Thierry, farmacista, Pregrada presso Rohitsch-Sauerbrunn

Trovasi nelle principali farmacie e drogherie.

Opuscoli contenenti migliaia di ringraziamenti originali gratis e franco.

Comperate SETA SVIZZERA

Chiedete i campioni delle nostre novità per primavera ed estate per abiti e camicette: **Habutal, Pompadour, Chiné, Rayé, Voile, Shantung, Ricami di San Gallo, Mousseline** di 120 cm. d'altezza, da Cor. 1.20 al metro, in nero, bianco, a colori uniti e variopinti.

Teniamo esclusivamente stoffe di seta scelte, solide e garantite, e vendiamo direttamente ai privati, mandando la merce franco di dazio e di porto a domicilio.

Schweizer & C.o, Lucerna O-13 [Svizzera]

ESPORTAZIONE DI SETERIE. - FORNITORI DI CASE REALI.

Danler & Comp.

SPEDITORI

EGER (Boemia)

Il più vecchio e più pronto servizio diretto cumulativo in vagoni completi, con grande risparmio dei noli, dai dintorni di Carlsbad e Eger per Trieste loco ed in transito, nonchè per tutto il Litorale a.-u., la Bosnia ed Erzegovina e il Levante per porcellane, acque minerali ed altri articoli provenienti dai suddetti luoghi, come pure dalla Sassonia, Baviera e Turingia.

L'igiene è la prima cosa specialmente nei pasti. Quindi tutti facciano acquisto dell'eccellente, genuino

OLIO mangiabile

veramente insuperabile per il suo prezzo mite soltanto nel nuovo Negozio

A. Berini & A. Stringari

Via di Torre bianca 45.

Olio di qualità superiori a prezzi senza concorrenza.

PARCHETTI

devonsi lucidare soltanto con

„Excelsior"

TROVASI DAPPERTUTTO.

Fabbrica Cere lucidine Escher & Dal Seno, Trieste

Ricco assortimento

Bomboniere per la Cresima

specialità cesti viaggio con e senza fodera e articoli affini

Il tutto a prezzi vantaggiosissimi.

SIMONE ISSMANN

Via Poste 2, Deposito v. Torre bianca 17.

I nuovi fogli

COUPONS

B.ca IPOTECARIA 4%

si ricevono alla Banca e Cambio Valute

GIUSEPPE BOLAFFIO



Per sole cor. 105 ... un velocipede del 1906 ... primaria fabbrica, scorrevole, materiale eccellente, lavoro esatto, qualità superiore, con reale garanzia in iscritto,compresa lampada ad acetilene, campanello ed accessori. A richiesta con ruota libera e freno contropedale cor. 24 di più. Velocipedi usati cor. 45, 65, 75. Mantelli pneumatici cor. 6, 7.8 e 9. Novità! «Citonicoel» ... nichellare rapidamente cor. 1.70 la scatola ... tutti accessori a biciclette. Prezzo corrente gratis. Grande catalogo speciale riccamente illustrato per pari accessorie di biciclette verso invio di 30 cer. in francobolli. Spedizione verso rivalsa. **M Rundbakin**, Vienna IX ... Lichtensteinstrasse 23. Casa fondata nel 187..

L'AMIDO DI RISO

PATENTATO

della amideria

L. CHICZZA & C.

Corvignano

è il migliore prodotto del genere
Insuperabile per la sua bianchezza

Trovasi nelle miglior drogherie e negozi in commestibili.

COLOSSALE ARRIVO

— di —

splendidi ventagli giapponesi

da centesimi 8 a corone 100

esclusivamente nel

NUOVO NEGOZIO

E. MIONI

Via S. Antonio 2 (palazzo Treves)

si ottiene senza fatica uno splendido nero lucente

Globin

Grand Prix

è il miglior lucido per calzature.

— Voi? disse il notaio al colmo dello stupore.

— Io veramente non sono qui che per questo.... Almeno non credo ingannarmi.

Egli s'interruppe un istante come se esitasse a proseguire o esprimere subito un pensiero audace.

— E come, in quali circostanze, quando avete saputo l'esistenza della signorina de Bussiares? domandò il signor Teauvin, meravigliato del repentino silenzio del suo visitatore.

— Oh! questa convinzione è recente. Però conoscevo la fanciulla da lungo tempo, l'ho allevata. Ma non potevo conoscere la sua identità.

— Voi l'avete allevata?

— Certamente, signore. E, a questo titolo, mi concederete di farvi osservare che ciò m'ha costato molti sacrifici, di cui sarebbe giusto indennizzarmi. Se è divenuta una giovane istruita e ben educata è in grazia alle mie cure.

— Bene, bene, interruppe vivamente il notaio, comprendo. State pur sicuro che se quanto esponete è esatto, sarete largamente indennizzato di tutte le vostre spese.

— Diamine, non sono ricco, sospirò Lambert ipocritamente; se non fosse stata lei, avrei potuto fare dei risparmi.

Il signor Teauvin da quel momento comprendeva con qual genere d'individuo aveva da fare. Ma non lasciò scorgere la sua impressione.

— Continuate, vi prego, diss'egli solamente.

— Ecco: Otto o dieci anni or sono ero venuto a Parigi per regolare alcune questioni di denaro che, disgraziatamente, non mi fruttarono ciò che avevo sperato.

«Volendo economizzare il poco che possedevo, avevo deciso di ritornare a Marsiglia, facendo il viaggio a piedi a piccole tappe. Speravo di trovar strada facendo certi lavori lievi atti a sopperire le spese di nutrimento ed alloggio. Una sera - ero a circa venticinque leghe da Parigi - vidi al crocicchio d'una strada una fanciullina di sette od otto anni, accovacciata a terra, che piangeva a calde lagrime. M'arrestai molto commosso, interrogai la fanciulla con insistenza. Ella mi disse che era stata abbandonata la mattina da un uomo che l'aveva presa a Parigi per condurla dai suoi nonni in provincia.

«Interrogata sul suo nome di famiglia affermò di non ricordarlo. Ella era stata allevata sino allora - diceva - da stranieri che non volevano più saperne di lei. Insomma ella sosteneva d'essere sola al mondo, di non saper dove andare, di non poter dirmi nulla della sua condizione. Commosso dalla sua sorte miserevole la raccolsi. E siccome questa specie d'adozione mi obbligava a modificare i miei progetti, raggiunsi all'indomani la linea ferroviaria e partii per Marsiglia con la fanciulla.

«Quattro giorni dopo sbarcammo in Algeria, ove trovai bentosto una posizione assicurata, grazie ad un antico commilitone. Dopo riuscii a stabilirmi e a guadagnare onestamente da vivere, educando meglio che potei la fanciulla che la Provvidenza m'aveva affidato.

— Benissimo, signore, osservò il notaio Teauvin.

— Ahimè! riprese Lambert, fingendosi afflitto, fui molto male ricompensato delle mie cure e del mio affetto. La mia pupilla, ora in età di circa diciotto anni, abbandonò la mia casa e non vi fece più ritorno.

— Oh! perchè mai?

H. Germain. *(Continua).*

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Spintone fatale.

Il 15 maggio scorso, verso mezzogiorno, nella via di Rozzol, fu trovato un uomo sulla cinquantina, immobile al suolo e senza dar segno di vita. Trasportato all'Ospedale, esalò poco dopo l'ultimo respiro. Fu constatato che la morte era stata causata da commozione cerebrale. La polizia identificò il cadavere per quello del contadino Giuseppe Nabergoi, di 48 anni, abitante in Rozzol, ed avviò indagini dalle quali risultò che il Nabergoi aveva litigato con certo Matteo Sever, di 33 anni, anche abitante in Rozzol, il quale gli aveva dato un forte spintone che lo aveva mandato a battere con la testa sul marciapiede della via. Il Sever fu arrestato e iermattina comparve dinanzi al tribunale, per rispondere del crimine di azioni contro la sicurezza della vita.

L'accusato negò di avere dato lo spintone fatale e narrò di aver incontrato il Nabergoi, ubriaco, e di esser stato molestato da lui per un importo di denaro di cui egli era creditore. Avendogli detto che una petizione formale era stata avanzata, il Nabergoi s'adirò e levò la mano per colpirlo; perduto l'equilibrio, era caduto a terra.

Quest'ultimo particolare, però, viene diversamente narrato dai testimoni Antonio Mazarol e tenente Alfredo Fostyuk, i quali si trovarono a passare nelle vicinanze del luogo ove l'alterco si svolse, proprio nel momento culminante. Essi dicono che l'accusato, evidentemente contrariato da quanto l'altro aveva detto, gli diede una forte spinta che lo fece cadere, in modo da battere la testa.

Dal verbale di necroscopia risulta che il Nabergoi era ubriaco e che la morte è dovuta alla commozione cerebrale, avvenuta in seguito all'avere il capo battuto contro un oggetto solido.

La Corte ritenne il Sever colpevole del delitto di azioni contro la sicurezza della vita e lo condannò a 3 mesi d'arresto rigoroso con un digiuno al mese.

Difendeva l'avv. Rybar.

Litigando col cameriere all'osteria.

Nell'osteria «Ai due americani», in via Crosada, la mattina del 7 maggio scorso un gruppo di giovanotti trovarono a dire col cameriere Matteo Vuscolich per l'ammontare dello scotto che essi ritenevano eccessivo. Più tardi uno della comitiva, Giovanni Cavalieri, di 28 anni, tornò in osteria e riprese a litigare col Vuscolich e, irritatissimo, si lasciò andar a minacce come questa: «In osteria no te xe gnente, ma co semo fora te ciapo: e, te ciaparò». Il Vuscolich ne fu impressionato e, mossa denuncia, il Cavalieri dovette comparire ieri innanzi al tribunale, per rispondere del crimine di pericolose minacce.

Dalle sue dichiarazioni, però, confermate dai deposti testimoniali, risultò che egli era quel giorno ubriaco. E la Corte lo condannò soltanto per semplice contravvenzione d'ubriachezza a 14 giorni d'arresto.

Presiedeva il vice-presidente del Tribunale cav. de Nadamlenzky; giudici i sig. Crusiz e Mosche e il segr. Parisi; P. M. il cons. Clarici.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. Il convegno di Schönbrunn e la Triplice. Alfonso XIII dopo l'attentato. Serbia e Inghilterra riconciliate. Giacinta Pezzana. (G. P.).

Notiziario. Biglietti a prezzo ridotto per l'Esposizione di Milano. Il disastro aeronautico del «Regina Elena». L'eredità del banchiaiuolo.

Cronaca giudiziaria. Il processo Liebl.

Mondo affari. Il commercio degli zuccheri a Trieste.

Teatro e Lettere. La compagnia della Città di Milano.

Sport. Tra Pini e Kirchhoffer. 400.000 franchi di premio per i dirigibili.

Ultima Ora. Il convegno di Schönbrunn rianima la Triplice. Gli italiani e la riforma elettorale. Le dichiarazioni di Beck gettano olio sul fuoco in Ungheria. Il nuovo Mayor al Quirinale. Imminente scioglimento della Duma. Boris Sarafoff pronto a invadere la Macedonia.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Il „match" di velocità fra due transatlantici.

Il nuovo piroscafo a due eliche «Provence» della Compagnia Transatlantica francese, partito da Nuova York insieme all'altro grande piroscafo germanico «Deutschland», del Lloyd germanico, è giunto felicemente all'Havre il 6 corr., compiendo il viaggio in sei giorni e due ore. Durante il viaggio seguì un «match» di velocità fra i due comandanti, e questo fu vinto dal «Provence», che arrivò un'ora prima del «Deutschland».

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Gorizia» da Costantinopoli e Brindisi, «Metcovich» da Metcovich e Ancona; i pir. a.-u. «Risorto» da Spalato, «Lovo» da Metcovich, «Vis» da Curzola, «Dora» da Marsiglia, e il veliero ital. «L'Angelo Raffaele» da Ravenna.

Partirono i pir. del Lloyd «Danubio» per Spizza, «Urano» per Alessandria e Costantinopoli; i pir. a.-u. «Balcan D.» e «Seriphos», «Isea» per Metcovich; il «Hellen», «Samos» per Trebisonda; il vapore ital. «Elisa S.» per Taranto, e il veliero montenegrino «Sagittario» per Antivari.

Avvisi ai naviganti.

Paraggi di Marsiglia. Lavori alla meda di Sourdares. Entro l'anno 1906 si eseguiranno dei lavori di ingrandimento e di elevazione alla meda di Sourdares, al largo della punta d'Endoume. Durante l'esecuzione di tali lavori, dei galleggianti stazioneranno frequentemente in prossimità di questa meda, le cui caratteristiche saranno temporaneamente variate.

Porto Frioul. Cambiamento della boa della secca di St. Esteve. La boa segnante la secca St. Esteve, nei paraggi del porto di Frioul, è stata sostituita da una boa conica, dipinta in nero, sormontata da un segnale cilindrico.

8 Giugno.

Da POLA.

— Doni.

Al comitato organizzatore della festa che avrà luogo domenica p. v. all'«Arco romano» a favore della locale Associazione italiana di beneficenza, continuano a piovere doni dai privati. Tra i doni finora pervenuti e che figureranno nella pesca si nota una catena d'oro da signora, un braccialetto d'oro, una statua di Nettuno in bronzo, ecc.

— Ancora dell'orribile assassinio di Pedena.

Sull'orribile assassinio avvenuto lunedì notte a Santa Caterina in quel di Pedena (vedi «Piccolo» di ieri) si hanno i seguenti particolari: Indiziati di aver commesso l'assassinio sarebbero certi Benich Saccari e Simoncich da Gallignana e Petrincich da Pedena, i quali avrebbero fatto tracannare all'ucciso Giovanni Cunizza ben venticinque bicchieri di vino e poi, dopo averlo costretto fra il muro e la porta di una stalla, lo gettarono nella mangiatoia dove gli diedero i terribili colpi di forcone in modo che una punta del forcone stesso penetrò in un occhio ed uscì dal cranio. Sul corpo del Cunizza oltre alle traccie dei terribili colpi di forcone si sarebbero anche riscontrati colpi di stiletto. I villici narrano che furono riscontrate ben nove ferite tutte atte a cagionare la morte. Il Benich Saccari, il Simoncich ed il Petrincich sarebbero stati arrestati dalla gendarmeria.

Da VEGLIA.

— Consiglio comunale.

Martedì 5 corr. seguì la costituzione della nuova rappresentanza comunale. A voti unanimi venne rieletto a podestà il sig. Edoardo Krebs, il quale, dopo aver ringraziato per la sua rielezione, si dichiarò pronto a servire il suo paese d'adozione, sperando sempre nell'appoggio di tutti i rappresentanti, nell'interesse della patria comune. Espresse poi il suo rincrescimento per la rinuncia del venerando patriota signor Antonio Purga al mandato di rappresentante comunale, e propose che la Rappresentanza gli voti un atto di omaggio. La Rappresentanza unanime assorse. Quindi si passò alla nomina di quattro consiglieri delegati. Riescirono eletti i signori Giovanni Caligaris, Giuseppe Scomersich fu Giovanni, Federico Celebrini e Pacifico Brant.

Prima di chiudere la seduta, il podestà, sicuro d'interpretare il pensiero di tutti i presenti, espresse un voto di ringraziamento al venerando signor Francesco Scomersich, il quale, dopo trent'un anni di attività pubblica si ritira a ben meritato riposo.

Da ALBONA.

— Teatro.

Lunedì 11 corr. partirà da qui alla volta di Volosca la compagnia drammatica Italo Marchetti. La compagnia ha ottimi elementi ed un ricco repertorio di produzioni del teatro moderno.

— La luce elettrica.

Ierlaltro è stata qui la commissione tecnica per esaminare l'impianto d'illuminazione elettrica. Trovò tutto corrispondente al progetto ed ha senz'altro concesso il libero esercizio.

Da ROVIGNO.

— Strascichi dei disordini di Montona.

Angelo Petronio di Angelo, falegname, di 27 anni, da Visinada, doveva oggi rispondere del crimine di pubblica violenza mediante azioni specialmente pericolose e della contravvenzione di illecito porto d'una rivoltella. Il fatto che diede origine all'accusa sarebbe questo. Il 25 marzo parecchi di Visinada ascritti al partito socialista s'erano recati a Montona per tenervi un comizio. Questo diede motivo a proteste da parte di molti cittadini di Montona, proteste che continuarono anche in piazza e tanto vivaci che i visinadesi ritennero prudente avviarsi alla stazione ferroviaria per attendere lontani dalla città l'arrivo del treno. Ma quando scendevano dal monte, vennero loro gettati alcuni sassi. Impensieriti, invocarono allora la protezione dei gendarmi, ma poichè la sassaiuola continuava, dal loro gruppo, dal quale era stato prima lanciato il grido: «Chi ha armi da fuoco spari in aria», partirono due colpi di rivoltella. I gendarmi arrestarono il Petronio quale autore dei colpi, perchè sotto di lui, che se ne stava in quel momento sdraiato a terra, trovarono una rivoltella ancora calda per l'esplosione. Da ciò l'accusa.

Il dibattimento si tenne sotto la presidenza del cons. dott. Devescovi; l'accusato era difeso dall'avv. Puecher; l'accusa era sostenuta dal proc. di Stato dott. de Zencovich. L'accusato era completamente negativo. Dallo svolgimento del processo risultò che i due colpi dovevano esser stati esplosi da una stessa persona e che colui che sparò il primo colpo, e che rimase sconosciuto, era di statura più bassa di quella dell'imputato, come era di statura più bassa una persona che pregò un testimonio gli ricuperasse la rivoltella gettata in un fossato, e questo quando il Petronio era arrestato; anche questa persona rimase sconosciuta. Mentre l'imputato nega che la rivoltella fu trovata sotto il suo corpo e assicura che fu trovata invece di fianco, lanciata probabilmente da colui che, correndo, con una spinta l'aveva gettata a terra, i gendarmi dichiarano che la rivoltella si trovava propriamente di sotto all'imputato e che il secondo colpo, a giudicare dal lampo dello scatto e dal sibilo del proiettile, venne sparato contro di loro; aggiunsero che quando fu sparato il secondo colpo la sassaiuola era terminata. In senso contrario a quest'ultima affermazione deposero altri testimoni. Si constatò poi che quando il Petronio fu arrestato, la sera era abbastanza inoltrata ed era buio.

Il P. M., facendosi forte della deposizione dei gendarmi, chiese l'accoglimento dell'accusa. L'avv. Puecher tese a dimostrare che chi sparò i colpi di rivoltella agiva per legittima difesa e nello stato psichico in cui si trovava credeva quello l'unico mezzo per respingere da sè un ingiusto attacco. Chiese sentenza d'assoluzione. La Corte, condividendo i criteri del difensore, mandò assolto l'accusato.

Da UMAGO.

— Lasciti.

Gli eredi del rimpianto comm. Girolamo Manzutto hanno consegnato oggi a questo Municipio cor. 200, a favore di questa Pia Casa di ricovero, ed a mani del presidente sig. L. Balanza cor. 100, a favore della locale Società di mutuo soccorso.

— La diga.

Il Governo marittimo ha devoluto un importo rilevante per i lavori di restauro della nostra diga, che si trova in uno stato deplorevole, tanto da mettere in serio pericolo la sicurezza personale dei cittadini e specie dei nostri pescatori. I lavori vennero assegnati ad un impresario, che li inizierà in settimana.

Da PIRANO.

— Concerto.

Domani alle ore 8.30 pom., la banda della Filarmonica popolare, darà in piazza Tartini un pubblico concerto.

— Scuola industriale.

La Direzione di questa scuola avvisa che la chiusura dell'anno scolastico 1905-1906 seguirà domani, domenica, alle 11 ant. I lavori eseguiti dagli allievi saranno esposti al pubblico nello stesso giorno e nei susseguenti di lunedì, martedì e mercoledì, dalle 9 ant. alle 2 pom.

Da FIUME.

— Canzonette fiumane.

Il 14 corr. seguirà l'esecuzione delle nuove canzonette fiumane prescelte per l'esecuzione in seguito al concorso bandito dal nostro Circolo letterario. L'esecuzione delle canzonette è affidata al coro e alla orchestra della Filarmonica. Fra le canzonette prescelte vi è un paio di graziose e veramente popolari, in cui non manca la nota nazionale e patriottica.

INCASTRO.

I miei *lati* non trovi di frequente.
Lucido e glauco il *core*,
Verde il *tutto* e lucente.

Spiegazione del giuoco precedente:
ALA—B—ASTRO. ALABASTRO.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Fondo in città sito in via dei Pallini per cor. 52.320.

Mutui.

Cor. 30.000 al 6% a peso d'uno stabile in città e cor. 60.000 al 4½% a peso d'uno stabile in Guardiella - città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa dell'8 Giugno. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 671.75, Staatsbahn 681.25, Alpine 578.—, Lotti turchi 156.75. - La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 210.75 (211.50), Disconto 185.20 (185.50). — Milano segna in chiusa: Cambio 99.87½ (99.87½), Rendita 105.35 (105.37), Meridionali 806.50 (815.—), Mediterranee 466.— (468.—). Parigi apertura dell'Italiana 105.37 poi sino 105.35, Chiusa francese 98.30 (98.25), Italiana 105.35 (105.37). Spagnuola 96.55 (96.25) Banche Ottomane 678.— (674.—) Rio Tinto 1699 (1695) Lotti turchi 147.— (147.75).

Qui notasi Rendita Italiana 103.75 a 104.25, Azioni Credit 670.— a 672.—.

Listino. Napol. 19.13 a 19.15, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.98 a 24.02, Londra 240.15 a 240.75, Francia 95.35 a 95.65, Italia 95.40 a 95.70, Banconote italiane 95.40 a 95.70, Germania 117.15 a 117.45, Banconote germaniche 117.25 a 117.45, Rend. austr. carta 99.65 a 99.90, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 95.55 a 95.—, Credit 672.— a 674.—, Italiana 102.70 a 104.25, Staatsbahn 661.— a 683.—, Lombarde 150.— a 152.—, Lotti turchi 156.— a 158.—.

Parigi 8. Chiusa. Rendita francese 3% 98.30, Rendita ital. 4% 105.35, Rendita Spagnuola esterna 96.55, Azioni Banca ottomana 678.—.

Parigi 8. Chiusa, Ferrate austr. 736.— Lombarde 155.—, Rendita Turca unif. 96.55, Cambio Londra 251.65, Rendita austr. in oro 99.90, Rend. ungh. in oro 4% 97.20, Länderbank —.—, Lotti Turchi 147.—, Banca di Parigi 1595, Azioni Meridionali ital. 808.—, Rio Tinto 1699.

Londra 8. (Cambi Chiusa). Consolid. 89¼, Lombardi 6½, Argento 30—, Rend. Spagnuola 95¾, Italiana 105—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3⅜.

Francoforte 8. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 210.90, Ferrate dello Stato 148.40, Lombarde 31.—.

Caffè. *Amburgo.* 8. Chiusa). Santos good average per settembre 36.50, per dicembre 37.25, per marzo 37.75, per maggio 38.—.

Amburgo 8. Rio ordinario loco 37—39, reale loco 40—41, buono loco 42—43. calmo

Havre 8. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 44.25, per sett. 45.—.

Nuova York 8. Apertura Rio per consegne future calmo, invariato, sino 5 in rialzo.

Metalli. *Londra* 7. Stagno Straits Apert.: 182¼. Chiusa 181¼, Rame Chile Bars good. ord. brand Apert. pronto 86⅛, per 3 mesi 85—.

Petrolio. *Anversa* 8. Loco 19.50. fermo

Olio. *Parigi* 8. Ravizzone per mese corr. 58.—, per luglio 59.25, luglio-agosto 59.75, settembre-dicembre 61.—. staz.o

Segala. *Parigi* 8. Mese corrente 15.40, per luglio 15.50, per luglio-agosto 15.65, per settembre-dicembre 15.85. staz.a

Frumento. *Parigi* 8. Mese corrente 23.90, per luglio 23.75, luglio-agosto 23.35, settembre-dicembre 22.25. staz.o

Farina. *Parigi* 8. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.20, per luglio 30.40, luglio-agosto 30.35, settembre-dicem. 29.35. staz.a

Spirito. *Parigi* 8. Per mese corrente 42.—, per luglio 42.25, luglio-agosto 42.—, settembre-dicembre 40.—. fiacco

Zucchero. *Parigi* 8. Greggio 88° uso nuovo 21.50-21.75 calmo, bianco per mese corr. 25⅝, per luglio 24⅞ calmo, per luglio-agosto 25⅞, per ottobre-gennaio 26¼, Raffinato 56.— a 56.50.

Amburgo 8. (Chiusa). Per giugno 16.10, per luglio 16.25, agosto 16.50, settembre 16.55, ottobre 16.85, novembre 16.85. staz.o

Londra 8. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 7 15/16. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera dell'8 giugno 1906, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei Nav.	Data	Osservazioni
1	Lusitania	10	Scaricazione
1a	Melpomene	16	»
3			
6	Semiramis	14	»
9	Gisela	20	»
12a			
12b			
13a	Hermine	9	Caricazione
13b	Ravenna	9	»
14	Persia	20	Scaricazione
17	Dora	11	»
21	Zriny	8	Caricazione
22	Goritia	12	Scaricazione
23	Urano	8	Caricazione
24	M. Kiraly	8	Scaricazione
Molo I			
» II			
Molo IV	Epidauro	12	Caricazione
» »	Arc. Stefano		

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

COMUNICATI *)

Rammentiamo al P. T. Pubblico che i negozi di commestibili, coloniali e affini resteranno chiusi tutto il giorno nelle domeniche a tutto 26 agosto a. c.

Trieste, 9 Giugno 1906.

LA DIREZIONE
del Consorzio degli Esercenti in commestibili e affini.

L'Istituto d'assicurazione per gl'infortuni sul lavoro cerca per l'Agosto 1907 locali d'ufficio, area 200-250 tese², possibilmente in un piano o, al massimo, in due.

AVVISO

Mercoledì 13 corr., alle ore 3 pom., si terrà in Villanova di Verteneglio pubblica asta per deliberare a favore del minor offerente la mano d'opera di muratore e manualità per la costruzione del nuovo edificio scolastico, per cui sono progettate cor. 4022. Le condizioni d'asta sono ispezionabili in questa cancelleria nelle ore d'ufficio.

Verteneglio, 6 giugno 1906.

Dal Consiglio scolastico locale

N. 1453.

COMUNICATO

Presso l'ufficio riscatto tabacchi in Metcovich viene fabbricato un nuovo edificio per uso dell'amministrazione. Onde accertare questo lavoro, viene aperto un concorso sino al 28 giugno a. c. al tocco.

Ulteriori dettagli in proposito possono venir attinti dagli avvisi inseriti nelle gazzette ufficiali di Vienna e Trieste e della Dalmazia, come pure dal dipartimente tecnico dell'i. r. Direzione generale della Regia dei Tabacchi in Vienna durante le ore di ufficio, cioè dalle 10 ant. alle 2 pom.

Vienna, 28 maggio 1906.

I. R. Direzione Generale della Regia Tabacchi.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

†

Profondamente addolorati, i sottoscritti partecipano agli altri congiunti ed agli amici il decesso della loro adorata

MARIA ved. MATTESSICH

avvenuto iersera dopo lunghissime sofferenze sopportate con santa rassegnazione, munita dei conforti religiosi.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Sabato 9 corr. alle ore 11 ant., partendo il convoglio dalla via Ruggero Manna N. 11.

TRIESTE, 8 Giugno 1906.

Anastasia mar. Kundic, Gilda m. Sterle, Maria m. Pauletic
figlie
Matteo Kundic, Vittorio Sterle, Giacomo Pauletic, generi.

IL PRESENTE ANNUNZIO SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

Oggi alle ore 8 ant. dopo atrocissime sofferenze, munito dei conforti religiosi, cessava di vivere

ARTURO CALVI

Capitano del Lloyd austriaco

La dolente consorte **Giorgina**, i figli **Adone, Cesira, Manora**, la madre **Maria** vedova **Calvi**, i fratelli **Attilio, Emilio** a nome pure dei parenti tutti, partecipano agli amici e conoscenti l'irreparabile perdita.

Il trasporto del caro estinto seguirà Domenica 10 corr. alle ore 11 ant., partendo il convoglio dalla casa N. 5 di piazza dell'Ospedale.

TRIESTE, 8 Giugno 1906.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI macchinista per cinematografo, con buona paga. Indirizzo al Piccolo. 3659

CERCASI cuoca italiana conoscente lingua tedesca, perfetta nell'arte, 36 corone al mese compreso denari cena. Offerte al dott. Hassenstab Schiffner, Fiume (Plasse) propria villa. 6235

CERCASI prontamente domestica capace che sappia cucinare, per piccola famiglia. Salario da 20-30 corone. Presentarsi con attestati Torre bianca 45, porta 10. 3860

CERCANSI impiegati, possidenti o altre persone solventi quali garanti per prestito bancario, e ciò a scopo ingrandimento d'un'impresa commerciale molto lucrosa; pel tempo della garanzia adeguata partecipazione all'utile. Gentili offerte «Commercio» Piccolo. 3841

CERCANSI brave lavoranti sarte da donna. Indirizzo al Piccolo. 3844

CERCASI prontamente garzona stiratrice con paga. Via Zonta 3, II. 3891

CERCASI donna di servizio più ore, buoni attestati, cor. 30. Indirizzo al Piccolo. 3875

CERCASI prontamente prestaservizi due ore mattina, due pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 4032

CERCASI prontamente presso distinta famiglia seconda cameriera semplice. Indispensabili buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 4036

CERCANSI capacissime lavoranti sarte donna. Indirizzo Piccolo. 4039

CERCASI giovane donna servizio. Indirizzo Piccolo. 4040

CERCANSI lavoranti, mezzi lavoranti e garzoni calzolai. Indirizzo Piccolo. 4037

CERCANSI prontamente lavoranti sarte donna. Indirizzo al Piccolo. 4043

CERCASI prontamente domestica. Mensili corone 16-20. Indirizzo al Piccolo. 4049

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Via Stella 2, IV, sinistra. 3952

CERCASI signorina per scrittoio, conoscenza lingua italiana e corrispondenza tedesca. Offerte al Piccolo sub «Corrispondenza». 3950

CERCASI pulita ragazza capace cucinare. Via Bonomo 5, I p., rimpetto fabbrica Dreher. 3938

CERCASI prontamente ragazzo per negozio da barbiere. Indirizzo al Piccolo. 3948

CERCASI prontamente seria e brava mezza lavorante sarta donna. Acquedotto 57. 3941

CERCASI abile domestica capace cucinare, signore solo. Attestati, libretto. Acquedotto 42, porta 8. 3934

CERCASI garzona stiratrice. Tiziano Vecellio N. 2, V p. 6260

CERCASI prestaservizi con buone referenze, dalle 7 alle 11 mattina, 5 cor. settimanali. Indirizzo Piccolo. 3926

CERCANSI una lavorante, una mezza lavorante. Sartoria uomo, Farneto 28. 6269

CERCASI prontamente donna, buoni attestati, per cucina, faccende domestiche. Piccolomini 2, I. 3991

CERCASI brava macchinista calze a giornata, buona paga. Indirizzo Piccolo. 3978

CERCASI abile lavorante falegname. Indirizzo al Piccolo. 4011

CERCANSI agenti abili per drogheria. M. Jellersitz, Bosco N. 2. 3968

CERCANSI ragazze per lavoro commissione calzoni. Via Rena 6, I. 3959

CERCANSI lavorante calzolaio per riparazioni, ed uno da donna. Riborgo, androna della Scala N. 2, III. 3958

CERCANSI lavoranti falegnami. Andrea Jug, via S. Lucia N. 18. 4023

CERCASI prontamente ragazzo praticante dai 14 ai 15 anni, per negozio commestibili, che parli slavo e italiano. Indirizzo Piccolo. 4026

CERCASI berrettaia. Via del Toro 24, II, Rosina De Maiti. 6283

CERCASI brava ragazza fidata per tutti lavori domestici, buona paga, famiglia con figli. Indirizzo Piccolo. 4020

CERCASI mezzo facchino pistoria, paga corone sei settimanali. Indirizzo Piccolo. 4019

CERCASI mezzo facchino ramo vini, con buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 4021

CERCO donna sana e di cuore per allattare un bambino, possibilmente unico bambino, con buone informazioni. Indirizzo al Piccolo. 3930

CERCO ragazza sarta donna. Rossetti 16. p. I. 6257

IMPIEGATO per ditta commerciale in una città al mare in Dalmazia, conoscenza italiano e tedesco cercasi. Deve avere finito il servizio militare attivo. Offerte al Piccolo sub «Trieste N. 9140». 2711

SIGNORINA praticante, conoscenza italiano, tedesco, bella calligrafia, per scritturazioni magazzino, cercasi da primaria ditta. Offerte sub «Energica» Piccolo. 6201

BANDAIO installatore, capace e apprendisti cerca Cosiansich, Campanile 11. 6277

FIORICOLTORE apprendista di Pola è pregato di ripassare in negozio. German. 4013

CONIUGI soli cercano ragazza che sappia cucinare, buon salario. Indirizzo al Piccolo. 4038

APPRENDISTI con piccola paga cercansi. Stabilimento elettrogalvanico, via S. Nicolò 7. 3999

SIGNORA sola cerca donna servizio. Via Nuova 27, V p. 6273

SIGNORINA praticante scrittoio, perfetta conoscenza italiano, tedesco, cercasi. Offerte Piccolo «Italiana». 6254

DOMESTICA capace, per due persone, cercasi, trattamento famigliare se meritevole. Indirizzo al Piccolo. 3985

DOMESTICA adattantesi portar fuori piccola bambina e sappia cucinare, accettasi. Via Commerciale 32, IV, sinistra. 3671

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Via Antonio Caccia N. 13, III, sinistra. 4017

DOMESTICA capace cucinare cercasi per piccola famiglia. Inutile presentarsi senza saper cucinare. Acquedotto 100, III. 9311

DOMESTICA che parli un po' tedesco cercasi. Rivolgersi dal signor Preis. Via Montecucco 9. 4005

NEGOZIO olio cerca ragazzo paga settimanale. Inutile presentarsi senza genitori. Indirizzo Piccolo. 4008

CUOCA fina capacissima offresi giornata. Indirizzo Piccolo. 4022

SIGNORINA comptoirista cercasi da ditta in coloniali. Esigesi perfetta cognizione del tedesco ed italiano e bella calligrafia. Offerte sub «E. S. 27» posterestante Trieste. 6303

PRONTAMENTE cercansi abili terrazzieri, buona paga. Via del Bosco 12, III. 6293

DEMOISELLE parlant allemand et anglais cherche engagement auprès 1-2 enfants event dans un bureau Gent. offres au Piccolo sous «Alpha». 3559

SIGNORINA tedesca, capace, con cognizioni lingue cerca occupazione. Indirizzo al Piccolo. 3557

OFFRESI prontamente domestico, cameriere ventiquattrenne, ottime serie referenze. Indirizzo Piccolo. 3637

CORRISPONDENTE inglese conoscendo discretamente le lingue italiana e tedesca, lavori ufficio, ottime referenze, offresi. Gentili offerte al Piccolo sub «Discretamente». 3741

EX carabiniere italiano, venticinquenne, bella presenza, istruito, offresi magazziniere, sorvegliante, scritturale ecc. Indirizzo Piccolo. 3809

BONNE tedesca (maestra froebeliana) cerca posto presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 3792

GIOVANE **dalmata, assolto accademia Mahr, conoscenza serbo-croato, italiano, tedesco, cerca collocamento presso casa commerciale, Trieste. Offerte sub «A. D.» Piccolo.** 6313

SIGNORINA ottime referenze, praticissima operazioni commerciali, con perfetta conoscenza tenitura libri, stenografia e dattilografia, occuperebbesi presso importante ditta. Offerte al Piccolo sub «Yost». 3928

OFFRESI ragazza per appalto. Scrivere sub «Istria» posta centrale. 6253

PIAZZISTA abile tutti rami offresi prontamente. Offerte «Pronto» Piccolo. 6264

OCCUPAZIONE qualsiasi verso modesto compenso cerca perfetto contabile, tenitore libri, italiano, tedesco, lunga pratica commerciale. Eventualmente anche a ore, mezza giornata. Offerte «Occupazione» al Piccolo. 3979

OFFRESI giovane ammogliato quale cursore, riscuotitore, parla italiano, slavo, cognizioni tedesco, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 3996

OFFRESI signorina tedesca per lavori scrittoio, miti pretese, conosce italiano. Offerte sub «Correspondenz» al Piccolo. 3994

OFFRESI piazzista viaggiatore bene introdotto per Vienna, Graz, ramo vini. Indirizzo al Piccolo. 3975

OFFRESI servitore-giardiniere ventisettenne, buoni attestati. Offerte «Servitore» Piccolo. 3962

OFFRESI donna per stirare, fare bucato in famiglia e cameriera a giornata. Indirizzo al Piccolo. 3951

IMPIEGATO cerca occupazione dopopranzo qualche scrittoio. Offerte «Impiegato» al Piccolo. 6286

OFFRESI falegname lucidare, riparare mobili, prezzi mitissimi. Recapito via Poste 12, presso barbiere. 6294

OREFICE cerca prontamente occupazione. Scrivere «Orefice 100» posta restante Fiume. 6314

COMPTOIRISTA diligente, fidato, perfetto tedesco, conoscente italiano, pratico tutti lavori scrittoio, cerca posto. Buonissime referenze, miti pretese. Offerte «Diligente» Piccolo. 6287

ABILE cuoca cerca posto presso distinto signore solo. Offerte sub «Elviera» Piccolo. 6304

ISTRUZIONE

CERNE' (Cassa risparmio 2) tenitura libri semplice in otto lezioni; doppia, americana, conteggio, corrispondenza commerciale, conversazione, grammatica tedesca, italiana fiorini sei-dieci mensili. 3961

BRAVA maestra piano, mandolino offresi prezzo mite, proprio domicilio. Barriera 14, II. Accompagna canto, qualunque istrumento. 3978

SIGNORINA tedesca, parla italiano, istruisce materie scolastiche, ripetizioni durante vacanze, pianoforte. Indirizzo Piccolo. 4003

IN 24 lezioni apprendesi perfettamente la corrispondenza commerciale italiana, tedesca, francese, inglese, col nuovo sistema Poelmann. Successo pienamente garantito dalle esistenti lettere ringraziamento. Farneto 3. 6280

GIOVANE germanico desidera tenere conversazione italo-tedesca con signore o signorina. Scrivere sub «Conversazione» al Piccolo. 3970

FRANCAIS ne connaissant pas l'italien, voudrait échanger leçons de conversation ou autres avec monsieur ou demoiselle de nationalité italienne. Offerte Piccolo «Monsieur». 3824

OGGI lezione danza ore 8. Via Cologna 11. Giulio Modugno. 6275

ALLEMAND échangerait leçons contre conversation espagnole ou française. Offres au Piccolo sous «585». 6312

AFFITTANZE

PRONTAMENTE CERCASI ELEGANTE stanza ammobiliata, ingresso libero, vicino Roiano o Montebello. Offerte al Piccolo sub «Prontamente». 3805

CERCO bella stanza ammobiliata, con due letti, vista al mare, prontamente oppure dal 15 corr. per un mese. Offerte «Stanislao» Piccolo. 4055

CERCASI stanza ammobiliata con eleganza, comodità, possibilmente villla o campagna fuori centro. Offerte sub «Quiete» al Piccolo. 9313

CERCO prontamente oppure 15 giugno presso quieta famiglia, bella stanza ammobiliata 2 letti, per 1 mese, nel centro città. Offerte al Piccolo sub «Giuseppe». 6297

CHIOSCO cercasi per la vendita di generi. Offerte «Chiosco» Piccolo. 6261

SIGNORINA cerca stanza vuota, uso di cucina, distinta famiglia. Offerte «Sofia» Piccolo. 4007

SIGNORE cerca per il 1. luglio stanza ammobiliata con ingresso libero e buon costo. Offerte «Vesuvio» posta restante. 3933

SIGNORINA cerca stanzetta con costo, miti pretese. Offerte sub «Impiegata» al Piccolo. 3923

CERCO stanza ammobiliata, ingresso libero, nei pressi della Sacchetta. Offerte al Piccolo sub «Tecnico» 3957

CERCASI prontamente piccolo quartiere, o due stanze coll'uso di cucina, posizione centrica. Offerte al Piccolo «A. B. 10». 3972

IN provincia (campagna) desidererei stanza e cucina in affitto annualmente. Offerte al Piccolo sub «Margherita». 6186

IMPIEGATO cerca stanza ammobiliata, ingresso libero. Offerte Piccolo «Oscarre». 3967

GIOVANE cerca camerino ammobiliato, preferibilmente ingresso libero, pressi Barriera. Offerte «Emilie». 6288

AFFITTASI quartieretto due camere, camerino, cucina, pianoterra, vista sul mare, fiorini 20 mensili. Indirizzo al Piccolo. 3747

AFFITTANSI due stanze grandi, vuote, Capodistria, occasione bagni. Indirizzo Piccolo. 3727

AFFITTANSI anno o stagione, bella campagna, pochi minuti dal Boschetto, quartieri 3, 5, 6 stanze, camerino, cucina, cantine, prezzi miti. Negozio Aite, via Nuova 36. 3781

AFFITTANSI bellissime stanze ammobiliate, una con ingresso libero ,volendo pure con costo. Via Sebastiano 4, II. 3815

AFFITTANSI camere ammobiliate, una ingresso libero, uso di cucina. Beccherie 7, I. 3772

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Piazza Barriera 9, porta 8. 3806

AFFITTANSI per 24 agosto magazzino a tre fori e prontamente o per 24 agosto quartieri di tre camere, camerino e cucina, massimo comfort. Stabile nuovo Settefontane 33 A. 6090

AFFITTANSI per 24 agosto stabile nuovo via Gatteri angolo via Chiozza quartieri di 3, 4, 5 grandi stanze ed accessori, comfort moderno, locali per botteghe e locale d'angolo. Sopraluogo 10-12, 3-5 oppure Acquedotto 22, II, 12½-3. 6220

AFFITTASI locale adatto per rivendita tabacchi. Stabile via Chiozza, angolo Gatteri. 6221

AFFITTANSI molti quartieri, magazzini, grandi, villini con giardino. Informazioni Acquedotto 33, Mosettich. 6238

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata, volendo costo. Via Madonna del mare 19, II, sinistra. 6266

AFFITTANSI in campagna Roiano quartieri 2 camere, camerino, cucina, gas. Indirizzo Piccolo. 4010

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, con costo. Giuseppe Caprin, 3, III. 6271

AFFITTASI cameretta, chiara, vuota, uso di cucina. Indirizzo al Piccolo. 4006

AFFITTANSI 24 agosto in via Ponterosso N. 3 due stanze e camerino uso scrittoio, eventualmente con cucina, per coniugi senza prole. 3992

AFFITTASI stanza ammobiliata, unico subinquilino. Via Santa Caterina 10, primo. 3981

AFFITTASI ad Arta (Carnia) in amena posizione, villa signorile 8 locali, 3 cantine, circondata campagna alberi fruttiferi, orto. Informazioni Sorgente 5, III, p. 8, dalle 10-12. 3974

AFFITTANSI camere uno, due letti. Volendo costo. Via Nuova 24, I. 3960

AFFITTANSI villeggiature nove stanze, due cucine, campagna. Trattoria Stella d'oro, N. 135 al Cacciatore. 3943

AFFITTASI stanza ammobiliata, fiorini 7, principio Giardino Pubblico. Molin grande 16, III. 3936

AFFITTASI Corso presso distinta famiglia stanza elegantemente ammobiliata, con pianoforte, eventualmente costo, a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 3939

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, casa nuova. Commerciale 9, p. III. 3937

AFFITTASI camera ammobiliata, splendida vista. Commerciale 18, III, sinistra. 6255

AFFITTA piccolissima famiglia 2 stanze attigue, una vuota, una ammobiliata. Via Ireneo 5, p. II. 3929

AFFITTASI prontamente oppure per agosto splendido quartiere secondo piano, principio via Miramar, sei stanze, bagno, accessori. «Novecento» Piccolo. 6215

AFFITTASI camerino ammobiliato, chiaro, presso piccola famiglia, centro. Indirizzo Piccolo. 4010

AFFITTASI stanza ammobiliata, volendo anche costo, 9 corone settimanali. Indirizzo al Piccolo. 3955

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, chiara. Commerciale 10, I, sinistra. 6267

AFFITTASI bellissima camera ariosa, due finestre, presso distinta famiglia, corone 24. Olmo 4, porta 14. 6310

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata. Madonna del mare 3, II, destra. 9309

AFFITTASI camerino ammobiliato via Volto 4 p. N. 2. 9310

AFFITTASI stanza ammobiliata, uno, due signori. Boccaccio 11, III, sinistra. Vicinanze stazione. 9314

AFFITTASI bella camera ammobiliata, due letti. Sette fontane 50, porta 2. 6327

AFFITTANSI per agosto due quartieri piccoli. Informazioni via Giulia 70. 6290

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata. Via Caserma 12, II. 6291

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero, prezzo mite. Canova 11, secondo. 6301

AFFITTASI prontamente camera vuota fiorini 6. Maurizio 3, II, sinistra. 4042

AFFITTANSI prontamente un locale uso negozio e per agosto quattro bellissimi quartieri di una, quattro, cinque e sei stanze, cucina. Due magazzini corte per deposito merci metri quadrati 20 e 55 circa, modico prezzo, posizione centrica. Rivolgersi Cavana 20, secondo piano, porta 12, ore 11 alle 12. 6306

AFFITTASI stanza con, senza mobili. Barriera 29, IV, porta 12. 6285

AFFITTANSI prontamente camerino con letto, anche camera vuota per 15 giugno. Indirizzo Piccolo. 4025

AFFITTANSI stanza ammobiliata, ingresso libero, stanzetta fiorini 5. Sebastiano 1, primo. 6276

AFFITTASI quartiere tre camere, camerino, cucina, cantina. Belvedere 24. 6281

DA affittare cinque stanze, cucina, giardino fruttifero, gas, cor. 900; quattro stanze, camerino, cucina, gas, doghe, orto, cor. 600. Dietro la chiesa di S. Giovanni 883. 6323

VILLEGGIATURA. Appartamento ammobiliato, eventualmente con due cucine, affittasi stagione. Campagna Riccardo Tomadoni, Cormons. 6236

DA affittare in via Broletto I piano quartiere tre stanze, cucina e veranda coperta a lastre, tutto rimesso a nuovo, per annui fiorini 300, compreso acqua. Rivolgersi Giovanni Ivancich, piazza Barriera 3. 6263

DA affittare negozio, tre fori, Corso, con vendita mobilio e accessori. Indirizzo al Piccolo. 4031

DA affittare grande stanza vuota, ingresso libero. Via Pietà 37, portiere. 3647

CAFFE' e trattoria nuovi in centrica posizione Lubiana cedonsi in affitto o società preferibilmente a persona che conosca italiano, tedesco, slavo. Indirizzo al Piccolo. 1826

PER villeggianti affittansi a Novasizza, Carso, 3 stanze ammobiliate, acqua sorgente in casa, locale nuovo con giardino. Informazioni Zorzoni in commestibili, via Massimiliana. 3149

PEL 24 agosto affittansi diversi quartieri in varie posizioni della città, prezzi modici. Distinte distribuisce gratuitamente l'amministrazione via S. Michele N. 16. Speciali facilitazioni accordansi ai signori mediatori. 3324

STANZA ammobiliata, ingresso libero, costo, affitta distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 3399

SIGNORI distinti trovano due elegantissime stanze, eventualmente bagno, costo, soli subinquilini. Indirizzo Piccolo. 3477

QUARTIERI case nuove massimo comfort, due, tre stanze, affittansi. Giulia 16. 3519

VILLA stagione affittansi 4 camere, cucina, ammobiliate, giardino, uso vasta campagna. Separato camera, cucina, vuote, con giardinetto, 100 cor. Indirizzo Piccolo. 3538

QUARTIERI eleganti, soleggiati, tutto comfort moderno, affittansi per agosto. Via della Galleria 6, casa in costruzione. 3645

BELLISSIMO quartiere lusso quattro stanze, acqua, gas, poggiuolo, affittasi agosto. Acquedotto 34. 3698

GORIZIA, 10 minuti fuori di città sulla strada di Merna N. 269, d'affittare 2 quartieri, 3 camere parchettate e cucina, villa nuova con giardino, bella posizione. Rivolgersi via Belvedere 81. 3678

OPICINA per stagione d'affittare tre stanze ammobiliate. Indirizzo Piccolo. 3845

SCRITTOIO completo, telefono, centrico, ingresso libero, per agosto d'affittare. Indirizzo Piccolo. 3835

QUARTIERI piccoli, grandi affittansi prontamente e pel 24 agosto. Informazioni via Giulia 12, II. 6142

BELLISSIMI **quartieri 2, 3 stanze, camerino, cucina, ecc. ogni comfort, posizione centrica, affittansi 24 agosto. Indirizzo Piccolo.** 3982

BOCCACCIO 1, primo, vicino stazione affittasi elegantissima stanza grande, ariosa. 6282

CAMPAGNA vicinanza città affittasi casa 5 stanze, cucina, giardino, due ripostigli, unico inquilino. Indirizzo Piccolo. 4035

BELLISSIMA grande stanza bene ammobiliata, nettissima, affittasi, eventualmente costo casalino. Chiozza 11, secondo, porta 12. 3977

VILLEGGIATURA affittasi campagna Capodistria 3 stanze, tinello, cucina, bella vista, ariosa, acqua. Indirizzo al Piccolo. 3932

SEI fiorini, bella stanza, entrata scale, affittasi. Conicoli 5, secondo. 3998

PRESSO distintissima famiglia tedesca affittasi bellissima camera ammobiliata con ottimo costo. Indirizzo al Piccolo. 3983

DISTINTA famiglia affitta stanza eventualmente costo sano. Giuseppe Parini 2, primo. 3964

CAMERA ammobiliata da affittare, volendo costo. Via Torricelli 7, I. 3984

CERCASI compagno di stanza, con costo. Indirizzo al Piccolo. 3973

PRESSO distinta famiglia affittasi bella stanza ammobiliata, con costo. Indirizzo al Piccolo. 4044

VILLEGGIATURA. Pirano in campagna 15 minuti dalla città affittasi casa due stanze, tinello, cucina, ammobiliata. Rivolgersi Pietro Pieruzzi, Pirano. 4046

IN campagna d'affittare per la stagione una camera ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 3976

CAMERETTA ammobiliata affittasi prontamente prezzo conveniente. Belvedere 75, III, sinistra. 4018

2 stanze e cucina ammobiliate d'affittare per villeggiatura, vicino al mare. Strugnano di Domenico Ruzzier. 3925

QUARTIERE nove locali affittasi fiorini 575. Piazza Valle 2, secondo. 3940

24 fiorini affittasi stanza ammobiliata, costo, primo piano, centro. Indirizzo Piccolo. 4001

SALVORE affittasi piccola casetta camera, camerino e cucina, splendida posizione al mare. N. Favretto. 6316

PRESSO coniugi soli affittasi camera, uso di cucina, acqua. Kandler 7. 6295

PIRANO. Vicinanza Bagni alla Riviera in campagna affittasi casa tre stanze ammobiliate, cucina. Rivolgersi Lotario Contento Pirano. 4047

LUBIANA affittasi per l'estate cioè dal 1. luglio al 1. settembre, a distinte pensone, una bella camera, fresca, situata sulla strada, con splendida vista, presso la signora Aniela Glawacka, Komenskygasse N. 14, I piano. Eventualmente affitterebbesi anche 2 camere con ognuna 2 letti. 4033

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

FERRAMENTA, metalli vecchi, acquistasi qualunque quantitativo. Deposito via Toro 2. 6211

CERCASI bicicletta pagando rate mensili. A richiesta darebbesi pegno o garanzie. Offerte Piccolo sub «Ciclo». 6292

CERCANSI privatamente mobili diversi usati. San Francesco 40, III, 12. 3935

ATTENZIONE. Acquistansi biglietti pegno preziosi massimo prezzo. Indirizzo al Piccolo. 4002

CERCASI chiusura scrittoio. Offerte «C. L.» al Piccolo. 3999

CEDESI linea telefonica pressi Volti di Chiozza. Indirizzo al Piccolo. 3965

VENDESI causa malattia negozio bene avviato, centrica posizione, terraglie, ferramenta e petrolio, con annesso quartiere, affitto minimo. Indirizzo Piccolo. 9302

VENDESI bicicletta nuova, causa immediata partenza. Stadion 26. 3834

VENDESI bicicletta nuovissima, prezzo d'occasione. Via Risorta 12, Simcich. 6242

VENDESI materasso lana bianca, dalle 10-12. Via Molin piccolo 9, I, destra. 3995

VENDONSI banco olio, 6 caldaie minimo prezzo. Madonnina 34, Zannier. 3980

VENDESI vasca con scaldatoio a gas. Via Istituto 10, I. 3953

VENDESI tavolazzo per carro. Via Farneto 32. 6326

VENDESI deposito vini con annessa vendita Trappa, Marsala, bottiglieria, adatto per signora, posizione centrica, affitto minimo, eventualmente anche a prova. Rivolgersi Collarsich, caffè Metropol. 4057

VENDESI botteghino derrate, ortaglie, vino, birra, avviatissimo, causa ritiro. Indirizzo al Piccolo. 4058

VENDEREBBESI vestito nero con Frack e Smoking, nuovissimi. Indirizzo Piccolo. 4034

VENDESI susta cor. 6. Indirizzo al Piccolo. 4041

VENDONSI apparato fotografico obiettivo Goerz, stativo alluminio, apparato ingrandimento, lampada magnesio, accessori. Indirizzo Piccolo. 4015

VENDONSI fondo grande, vicinanza Giardino pubblico altro vicinanza Ippodromo. Via Ponterosso 5, IV, dalle 12-2 e dalle 6-8. 6274

VENDONSI mancanza spazio prezzo eccezionale, buonissimi mobili stanza letto. Canova 13, porta 5. 3988

VENDESI a Roiano. Villino nuovo con campagna. Indirizzo Piccolo. 4010

VENDONSI elegante scrittoio con sedia per signora, pulto grande, tavolino mosaico, eseguisce ordinazioni ogni stile, compone secreti sopra mobili. Falegname Ceteria 2. 3987

VENDONSI 2 Bilz Medicina, corone 12. Indirizzo al Piccolo. 4002

VENDONSI diversi vestiti signora, bluse ed altri oggetti signora; splendida lampada in maiolica e lumino da notte. Indirizzo Piccolo. 4012

VENDONSI motivo partenza: Due bellissimi materassi lana nuovi. Due suste ben lavorate imbottite nuove. Letto completo moderno, armadii, sgabello, specchio, tavolo, scrittoio. Foscolo 26, primo. 6319

VENDO vestiti uomo, calzoni, stivali, buonissimo stato. Scorzeria 1, porta 14. 4016

DA vendere botteghino in commestibili con magazzino. Indirizzo al Piccolo. 3927

DA vendere 1 tavolo rotondo per 18 persone, prezzo mite. Via S. Michele N. 37, III. 6258

DA vendere un carro a furgone e un carretto da latte, aperto. Rivolgersi presso Giov. Ivancich, piazza Barriera vecchia 3. 6263

VENDO latteria prezzo mite. Acquedotto. Indirizzo Piccolo. 3956

DA vendere a modico prezzo due belle lampade usate a petrolio, per appendere. Indirizzo al Piccolo. 3812

GORIZIA. Vendesi casa nuova signorile, 6 stanze, cucina, salvaroba, tutto parchettato, cantina, acqua, campagna e vigna, 10 minuti distante dal centro della città. Rivolgersi presso Federico Primas. Piazza Grande 16. 3371

MOTOCICLETTA perfettissima 3½ H. P. primaria fabbrica, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3480

PIANO Mignon (nuovissimo) corde incrociate vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 3515

MOTOCICLETTA finissima vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3577

FONDI da vendere nell'altipiano con acqua Aurisina. Rivolgersi via Sorgente 3, cortile. 3640

MOTOCICLETTA 5½ HP con carrozzella e motocicletta 3½ HP vendo a prezzo d'occasione. Gius. Egger, piazza Caserma, Trieste. 3694

3 biciclette quasi nuove, rara occasione, vendonsi. Corso 20, liquoreria. 3739

2 casse forti F. Wertheim da vendere. Piazza Lipsia 7. 6100

BICICLETTA Puch da signora, vendesi a prezzo bassissimo via Petronio N. 9, porta 7. 6308

BICICLETTA buonissima per signora, vendesi prezzo mite, Acquedotto 67. Intagliatore. 6324

BICICLETTA «Styria Original» garantita, gomme nuove, fanale acetilene, tutti accessori, vendesi prezzo vera occasione. Via Kandler 8, porta 4. 9312

BICICLETTA inglese nuovissima vendesi entro giornata. Corso 13, IV piano. 6307

BICICLETTA usata, in buono stato vendesi. Indirizzo Piccolo. 4059

CAUSA lutto vendonsi diversi cappelli, bluse signora statura media. Stadion 27, primo. 6300

BAGNO vasca vendesi. Indirizzo via Stadion N. 6, p. III, porta 13. 3947

BICICLETTA Styria mozzo libero, freno Bowden, completa, vendesi. Acquedotto 51, I. 3942

BUONEGAZIE artistiche finissimo gusto, vendonsi. Via Artisti, trattoria città Parenzo. 6256

ARREDAMENTO interno negozio orefice, mobili di lusso, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 3997

SINGER ottimo stato vendo fiorini 16. Indirizzo al Piccolo. 4004

SELLA inglese usata per signora cercasi. Offerte sub «Sella» Piccolo. 3946

LETTIERA ferro con elastico, comoda, vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 4056

NEGOZIO avviatissimo vendesi causa ritiro del proprietario, condizioni vantaggiose. Adattatissimo per signora, valore 10.000 corone. Offerte Piccolo sub «Ritiro 10.000». 4053

OCCASIONE per sposi! Da vendere stanza da letto e stanza da pranzo, stile moderno. Rivolgersi dal portinaio via Cologna 21. 6302

OCCASIONE vendesi locale osteria, causa malattia, posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 4050

MEISTER der Malerei vendesi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 3931

MOTOCICLETTA Puch vendesi osteria Due Triestini, via Sanità. 3963

INDUSTRIA nobile di molta rendita, unica fabbricazione esiste da 50 anni cede metodo di fabbricazione, vasta clientela, prezzo e condizioni vantaggiose. Offerte al Piccolo «50 anni». 6226

CAMERA da letto, per sposi, finissima, legno chiaro rosa, vende falegname Acquedotto 63. 6284

2 BICICLETTE, mozzo contropedale, nuovissime, occasione. Molin piccolo 7, V, 20. 3944

PIANOFORTE Mignon, buonissimo autore, prezzo mitissimo vendesi. Luigi Ricci 6, III, destra. Weissenfeld. 6321

APPARATO fotografico 12 lastre 9 per 12 Steinheil-anteplanet N. 2 vendesi. Cartoleria piazza Barriera vecchia-Foscolo. 6322

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

PERSONA vista raccogliere Corso cor. 20 smarrite povera garzona è pregata depositare al piccolo. 3993

POVERO padre famiglia smarrito portamonete 50 corone non suo; onesto rinvenitore mancia portandolo Piccolo. 3949

SMARRITO rosario madreperla; trattandosi cara memoria, mancia portandolo al Piccolo. 4028

SMARRITA chiave inglese N. 11395 Miramar, Torsanpietro; mancia portandola Piccolo. 4024

DIVERSI

UNDICI e compresa espressione coll'amore sviscerato che vi porto. Calmo. 6270

A A A O O O Sabato attendo Gemelli 7½. 3922

OCCASIONE signorina oppure vedova che possieda minimo 20.000 corone, trova pronto matrimonio con signore agente commercio, possidente, 30 anni, cattolico. Offerte sub «Occasione» Posta centrale. 4000

MARGHERITA. Bel, bel e sempre bel, tanti tanti, tanti.... C. 6278

77. Ringrazioti affettuoso riscontro. Scongiuroti farti animo; cerchiamo lenimento, conforto nella reciproca fiducia immutabili nostri sentimenti. 78. 4045

INFORMAZIONI anonimo oggi speravo cartolina indicandomi abboccamento pregovi se non digià fatto, scrivermi subito fissandomi per domenica a qualunque ora. 6318

ITALIANO possidente, splendida posizione sociale, sposerebbe signorina triestina ottima famiglia, con dote. Esclusi sensali, anonimi. Scrivere R.C. C. 311 posta centrale verso scontrino. 6259

BRUNO mio, ti voglio tanto, tanto bene. Cari, ardenti saluti. 6315

MAI! Non l'avete compreso come vi voglio bene! nessuno avrà la forza d'allontanarmi da voi! Vivo per voi solo esclusivamente! V'amo e v'amerò usque dum vivam et ultra. 3954

MATRIMONIO contrarrebbe vedovo, con figli, negoziante, ottima posizione, bella presenza, cattolico, sano, con signorina o vedova, circa, circa 30 anni, colta, illibati costumi, preferibilmente dote. Massima serietà e discrezione. Scrivere ferma posta sub «Buon cuore» verso polizzino. 6268

VENDONSI grande casa lusso quasi nuova, vista canale, pressi via Michelangelo. Altra grande d'angolo pressi Torre bianca. Vasta campagna città, tram alla porta, 2000 tese quadrate fondo da fabbrica, due case facciata sulla via metri cento, stalla, rimessa, prezzo circa fiorini venticinque la tesa quadrata, prezzi, condizioni pagamenti favorevolissimi. Domandansi fiorini 9000 quale cessione di prima intavolazione su 4 case campagna dove trovasi primaria banca intavolata in secondo loco con forte capitale sulle realità stesse. Escluso mediatori. Domandare dettagli a mezzo Piccolo sub «Edilizia». 5214

SOCI taciti cercati anche non aventi pro- prio capitale purchè persone solventi cioè impiegati, maestri, pensionati, per im- presa commerciale molto lucrativa. Colla- borazione desiderata. Offerte «Soci» Piccolo. 3840

SIGNORINA cerca prontamente 300 coro- verso buon interesse. Scrivere sub «Se- rietà 300» Piccolo. 2311

4½%. La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti denaro in conto corrente, bancogiro, so libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

400 corone cercansi prontamente, buo- garante, eventualmente garanzia tavo- re, restituzione sei mesi. Offerte Piccolo «Liquidazione 1400». 4057

PERSONA disponente diecimila corone che più, cerca cooperazione impresa crativa. Indirizzo al Piccolo. 3669

PRIMA intavolazione sopra stabili a S. Giacomo cercansi cor. 30.000-60.000, diatori non esclusi. Indirizzo Piccolo.

VERIFICA cartelle lotteria, tassa 5 sol- soltanto «Zoldan», Corso 29, secon- piano. Abbonamento prezzo da conveni-

PENSIONE fina, tedesca, cucina vienne- possono avere parecchi signori per florini mensili. Indirizzo al Piccolo.

25 fiorini costo eccellente. Pran- zo, cena, vino, frutta, fest- dolce, caffè. Porporella 5, I, destra 6279

FAMIGLIA darebbe costo ancora a due signori, modico prezzo. Indirizzo Pic- colo. 4027

VENDONSI casa in via Molino a vento netto 10% di rendita; prezzo cor. 16... nonchè bellissimi fondi Servola tese 280-... prezzo cor. 11-24. Agenzia Eiselt, Spiridione 7, primo. 4029

AFFITTANSI quartieri magazzini, stabi- qualunque posizione. Prego rivolgersi Chiozza 12. 6305

PIANINI, pianoforti Mignon offronsi prezzi eccezionali cassa, ottime condi- zioni, rate. Premiato Stabilimento Germa- nia, Cavana 13.

SANTOLI! santole! Nella ben conosciuta fotografia Mioni via Silvio Pellico 8, vi- cino nuovo tunnel, in occasione della Cre- sima ricevonsi per sole 2 corone tre visite, 3 corone sei, tre gabinetto 5, sei gabinetto 8 corone.

GRANDIOSO assortimento mobili lucidi, pachi, stanze da letto, pranzo, singoli pezzi, attaccapanni, sedie, divani, cucine moderne, prezzi irrisori mancanza spazio. Chiozza 8 (tabelle rosse) Vittorio Dop- cher. 6296

GONNE bianche novità corone 9. Bluse tista corone 4. Gonne stoffa moder- francese corone 6, 7.50, 9.50. Jess, Bar- ra 15.

VENDONSI Barcola villino con locali e to 316 tese; saldo prezzo corone 2300. Una casetta 4 locali e campagna tese 10... prezzo cor. 6000. Agenzia Eiselt, Spiridione 7, primo. 4029

COSTUMINI fanciulli marinaia corone 3, 4.50, 5.50. Jess, Barriera 15.

IMPIEGATO assumerebbe in casa conta- qualsiasi revisione, copiatura, indiriz- ecc., a prezzi modicissimi. Indirizzo al Pic- colo.

RATEALMENTE condizioni vantaggiosis- sime vendiamo: letti, chiffonniers, spec- belli, suste, materassi, modiglioni, specchi, quadri, ombrelle, ombrellini, vestiti uomo ecc. Ernesto S. Levi e Carlo Bicchi, Bar- riera vecchia 21, I.

INSUPERABILE per sapore squisito, fragranza l'olio venduto dalla Ditta Car- lo Gortan, Trieste, via Santa Caterina piazza Carlo Goldoni 10.

ISTANZE d'ogni genere redige ufficio Sebastiano 1, I, dalle 4 alle 7 pome- diane. 6289

VENDONSI due stabili Gretta con 21 locali e 780 tese terreno; valore corone 45000, prezzo cor. 40.000; vista stupenda di tutto il porto e la città. Agenzia Eiselt, Spiridio- ne 7, primo. 4029

CRESIMA. **Equipaggi, vetture, giar- diniere, noleggiansi, prezzi miti. Rivolgersi Caffè Miramar, telefo- no 748, oppure via Galilei 10.**

CHITARRA novità propria fabbricazione Pasqualotti, Stadion 10, premiato labo- ratorio istrumenti, corde ecc. 6309

OCCASIONE presso Giusto Scrosoppi Cor- so 41, a motivo prossimo ampliamento del negozio, vendonsi tutte le merci con 30% fino al 50% di ribasso. 6299

REMONTOIR oro con catena oro fior. vende orologiaio de Gioia, via San Seba- stiano 2.

CRESIMA. Collane, catene, orologi, bro- ches, ciondoli oro, argento, acquistati Monte pietà, vendonsi prezzi bassi. Piazza Borsa 9.

CATENA oro garantito con remontoir ar- gento fior. 14 vende orologiaio de Gioia via San Sebastiano 2.

OCCASIONE **Cresima. Fotografie Pr- toni, dietro la chiesa St. An- tonio vecchio (Gaspara Stampa) 6 fotografie visita corone 1.40. Grande gabinetto corone 6.**

OLIO d'oliva nazionale ed estero, Grecia ed Italia, qualità finissime a prezzi con- venientissimi. Inviare mediante servo re- pienti da kg. 25 alla ditta Carlo Gortan, Trieste, via Santa Caterina 13. Filiale Piaz- za Carlo Goldoni 10.

REMONTOIR argento con catena argento fior. 4.50 vende orologiaio de Gioia, via San Sebastiano 2.

NELLA stitichezza, inappetenza, disturbi dello stomaco, usate sempre le Pillole antiemorroidali S. Marco.

LYSIPONION. Grasso speciale, protegge piedi danni lunghe marce. Farmacia Prendini.